

# Relazione sulla performance 2020 del Consiglio Regionale della Calabria

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 30 DEL 23/07/2021

## Indice

Presentazione	1
Parte prima	3
Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders	esterni3
1. Il Consiglio regionale	3
1.1. Chi siamo	3
1.2. L'istituzione in sintesi	5
2. La produzione legislativa	9
3. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione	14
4. L'Amministrazione in cifre	15
5. Il ciclo di gestione della performance	21
6. Albero della performance	26
7. Gli obiettivi generali	27
8. Gli obiettivi specifici	28
9. Risorse, efficienza ed economicità	28
10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi	28
11. Verifica dei risultati e valutazione della performance	29
11.1. Le valutazioni del Segretario/Direttore Generale,	31
dei dirigenti e del personale	31
11.2. La valutazione del personale per l'anno 2020	33
12. Adempimenti ai fini della trasparenza - D.lgs. n. 33/20	)13, come
modificato dal D.las. n. 97/2016	43

13.	Pari opportunità e bilancio di genere	50
14.	La Società in house "Portanova" S.p.A	52
15.	Rapporti con la società civile nell'anno 2020	53
16.	Il processo di redazione della Relazione sulla performance	55
Pai	rte seconda	56
I ri	sultati raggiunti	56
1.	OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2020	56
<b>2</b> .	OBIETTIVI SPECIFICI SETTORIALI ANNO 2020	68
<i>3</i> .	PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2020	79

### **Presentazione**

La presente relazione sulla *performance*, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ("Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"), così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, e dell'art. 7, comma 1, lettera b) della Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 4 ("Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nonché di efficienza e trasparenza dell'amministrazione del Consiglio regionale"), nonché, nel rispetto delle linee guida definite dall'ANAC con delibera n. 5/2012, illustra i risultati ottenuti dalla struttura burocratica dell'Ente nel corso dell'anno 2020, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

Essa costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati dell'attività realizzata.

La stesura del presente documento, elaborato in considerazione delle caratteristiche specifiche del ciclo della *performance* dell'anno di riferimento, si ispira ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della legge regionale della Calabria 3 febbraio 2012, n. 4, la Relazione sulla *performance* verrà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III dello stesso decreto.

In conformità alle direttive fornite dall'ANAC per la predisposizione del presente documento, si evidenzia che nella prima parte sono contenuti dati ed informazioni inerenti al Consiglio regionale ed alla produzione legislativa, all'assetto organizzativo ed alla gestione del ciclo della *performance*; mentre nella seconda parte è riportata, in forma sintetica, l'indicazione del grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel Piano della *performance* - anno 2020.

In attuazione alle previsioni normative vigenti e al fine di garantirne la massima diffusione, la stessa sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Performance" – "Relazione sulla Performance".

## Parte prima

## Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

#### 1. Il Consiglio regionale



1.1. Chi siamo

Il Consiglio regionale della Calabria è composto dal Presidente della Giunta regionale e da trenta consiglieri.

Il Consiglio regionale esercita la potestà legislativa e le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi; definisce, nelle forme e nei modi previsti dalla Costituzione e dallo Statuto, l'indirizzo politico della Regione e svolge funzioni di indirizzo e di controllo sulla Giunta regionale.

Lo Statuto regionale, all'art. 23, conferisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale ed organizzativa, a garanzia delle competenze assegnate.

Il Consiglio regionale, inoltre, approva le dichiarazioni programmatiche per la legislatura, rese dal Presidente della Regione eletto, e i relativi aggiornamenti, il documento di economia e finanza regionale (DEFR), la legge di stabilità finanziaria, il bilancio di previsione finanziario e la relativa variazione, nonché il rendiconto generale; autorizza l'esercizio provvisorio; delibera con legge i criteri ed i limiti per la fissazione dei tributi e delle imposte regionali e di ogni altra prestazione personale e patrimoniale; approva le leggi di attuazione delle direttive

comunitarie; approva, su proposta della Giunta regionale, gli indirizzi generali dell'assetto e utilizzazione del territorio; delibera le nomine che sono attribuite espressamente alla sua competenza dalle leggi ed esprime il proprio parere sulle nomine di competenza della Giunta, nei casi e nelle forme previste dalla legge regionale; valuta la rispondenza dei risultati agli obiettivi, accertando la conformità al programma, ai piani regionali ed ai principi di buon andamento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Regione, degli enti e delle aziende da essa dipendenti; delibera con legge l'istituzione di enti ed aziende regionali, la loro fusione o soppressione; delibera sulla partecipazione a consorzi e società finanziarie; fornisce indirizzi alla Giunta regionale e agli Assessori in ordine al coordinamento interregionale nell'esercizio delle funzioni relative alle materie attribuite alla potestà legislativa della Regione; ratifica le intese della Regione con le altre Regioni, nonché gli accordi con Stati e le intese con enti territoriali interni ad altri Stati; approva i regolamenti nelle materie di legislazione esclusiva dello Stato nel caso di delega della potestà regolamentare alla Regione; elegge i delegati della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica in modo da assicurare la rappresentanza della minoranza; delibera sulle richieste di referendum di cui agli articoli 75 e 138 della Costituzione; formula i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; può presentare proposte di legge alle Camere.

Il Consiglio regionale ha sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova (Palazzo Campanella).

Il sito istituzionale dell'Ente è: www.consiglioregionale.calabria.it

#### 1.2. L'istituzione in sintesi

<u>Anno 2020 -X legislatura</u>

**Presidente:** Nicola Irto

Vicepresidenti: Vincenzo Antonio Ciconte

- Giuseppe Gentile

**Consiglieri Segretari-Questori:** 

Giuseppe Neri – Domenico Tallini

Consiglieri: 30 oltre al Presidente della

Regione Calabria: Gerardo Mario Oliverio

Commissioni Permanenti: 5

Commissioni Speciali: 2



#### Anno 2020 -XI legislatura:

Presidente: Domenico Tallini

– Giovanni Arruzzolo

Vicepresidenti: Luca Morrone

Nicola Irto

**Consiglieri Segretari-Questori:** 

Filippo Mancuso – Graziano Di Natale

Consiglieri: 30, oltre al Presidente della

Regione Calabria: Jole Santelli – Antonino

Spirlì (presidente f.f.)

**Commissioni Permanenti:** 6

**Commissioni Speciali:** 2

Consiglio delle Autonomi Locali (CAL)

Presidente: Salvatore Lamirata

La Costituzione, all'articolo 123, prevede l'istituzione in ogni Regione del Consiglio delle

autonomie locali, la cui disciplina viene rimandata agli Statuti regionali. In particolare, l'art. 48

dello Statuto della Regione Calabria, istituisce presso il Consiglio regionale il Consiglio delle

Autonomie locali, quale organo rappresentativo degli enti locali e di consultazione e

cooperazione tra gli stessi e gli organi della Regione.

La legge regionale 5 gennaio 2007 n. 1, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate,

disciplina in dettaglio le funzioni ed i compiti che il CAL è tenuto a realizzare, prevedendo,

quanto alla sua composizione, che lo stesso sia costituito complessivamente da 32

componenti, fra membri di diritto e membri di natura elettiva.

Il Consiglio delle autonomie locali si è riunito una volta nell'anno di riferimento in data

20/04/2020.

Comitato regionale per le comunicazioni - Co.Re.Com. Calabria<sup>1</sup>

**Presidente:** Giuseppe Rotta (cessato dall'incarico in data 8 agosto 2020)

**Componenti:** Massimiliano Cileone (cessato dall'incarico in data 8 agosto 2020) - Frank Mario

Santacroce (dimissionario)

Il Co.Re.Com. è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è,

altresì, organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali

o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Il Co.Re.Com. Calabria, istituito con

legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, assicura le necessarie funzioni di governo, garanzia e

controllo in materia di comunicazioni, è organo di consulenza della Regione ed è titolare di

funzioni proprie e delegate.

<sup>1</sup> Dati tratti dalla Relazione sulle attività svolte dal Co.Re.Com. Calabria nell'anno 2020, pubblicata sul sito

http://corecom.consrc.it/.

2

Il Comitato, decorsi i termini di proroga e prorogatio, è decaduto l'8 agosto 2020.

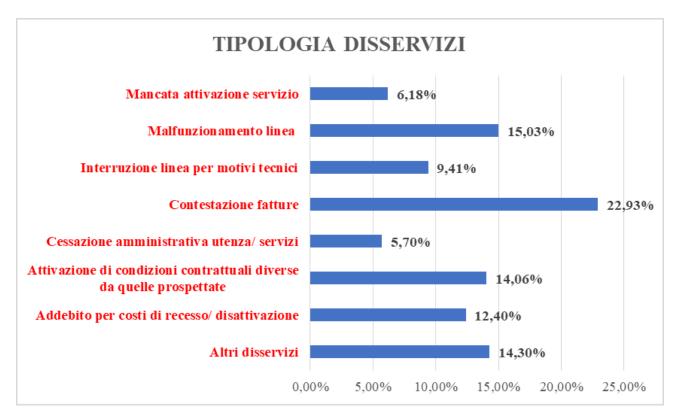
Nonostante l'emergenza epidemiologica e il periodo di lockdown, nel 2020, la funzione di risoluzione delle controversie non ha subito battuta d'arresto, grazie all'impegno profuso da tutto il personale, alla ormai collaudata piattaforma ConciliaWeb e al Numero Verde/Help Desk.

Sul fronte dell'attività ordinaria il numero di istanze di conciliazione ricevute nel periodo di riferimento è stato di 4985 (erano state 5446 nel 2019, con un decremento in percentuale dell'8,46%), a cui si devono aggiungere 16 istanze dichiarate inammissibili, in quanto, nonostante siano passati altri due anni dall'entrata in funzione della piattaforma ConciliaWeb, sono state presentate con mezzi diversi della piattaforma.

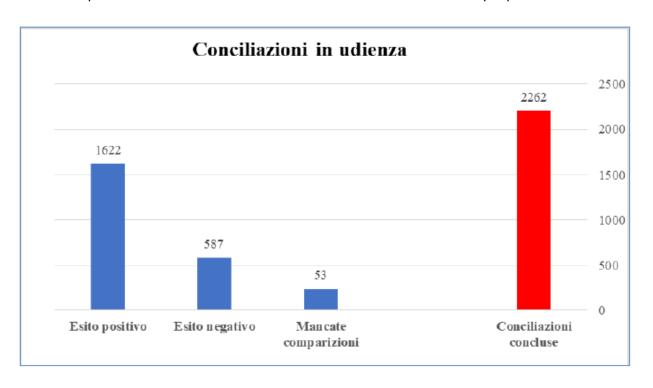
La tabella sotto indicata, suddivisa per tipologia di esito, rendiconta l'attività di conciliazione complessivamente svolta:



Relativamente alla tipologia di controversie, i dati annuali confermano alcune specifiche aree di criticità nei rapporti tra utenti e operatori, quali: la contestazione degli importi fatturati, il malfunzionamento della linea, la modifica dei piani tariffari e delle condizioni contrattuali e l'addebito dei costi di recesso/disattivazione.



Come si evince dal successivo grafico, delle istanze presentate nel corso dell'anno di riferimento, 2262 si sono concluse nel corso dell'udienza di conciliazione di cui 1622 con verbali di accordo, 587 verbali di mancato accordo e 53 mancate comparizioni. Anche per il 2020 l'esito positivo delle conciliazioni si è confermato come il dato preponderante.



Fra i compiti delegati al Co.Re.Com dall'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), vi è, altresì, quello di verificare il rispetto delle norme che disciplinano la trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti radiofoniche e televisive per garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all'informazione, la tutela degli utenti e dei minori.

Il raggiungimento delle predette finalità viene assicurato attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti che hanno sede legale nel territorio regionale, con raccolta sistematica dei dati, rilevazione e analisi delle trasmissioni.

L'ufficio è dotato di un sistema di telemonitoraggio e registrazione H24 di un buon numero delle emittenti/marchi televisivi locali calabresi, consentendo un efficace controllo dell'offerta televisiva locale.

Nel 2020, come da linee guida fatte proprie dal tavolo tecnico dei dirigenti dei Co.Re.Com, i marchi sono stati sorteggiati, suddivisi in due fasce, e monitorati seguendo l'ordine di estrazione. Si è privilegiato l'esame, in ordine di estrazione, dei marchi estratti, e una volta completato il controllo, si è provveduto a monitorare a campione le altre emittenti, raggiungibili attraverso la strumentazione tecnica in dotazione.

Le ore H24 monitorate sono state complessivamente **5289:31:25** (hh:mm:ss), suddivise come da tabella: **3662:36:22** nel I semestre e **1626:55:03** nel II semestre.

L'analisi ha dato luogo – per alcune emittenti - all'avvio di procedimenti sanzionatori.

	I semestre 2020	II semestre 2020	Totale 2020
Totale ore H24 monitorate (hh:mm:ss)	3662:36:22	1626:55:03	5289:31:25
Emittenti monitorate	22	10	32
Procedimenti avviati	3	4	7
Procedimenti conclusi	3	2	5

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

**Garante**: Antonio Marziale (cessato dall'incarico)

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, istituito dalla legge regionale 12 novembre 2004,

n. 28, vigila sull'applicazione su tutto il territorio regionale della Convenzione internazionale

di tutela dei soggetti in età evolutiva e sull'applicazione e attuazione delle disposizioni

normative nazionali, affidate alla competenza della Regione e degli Enti locali; promuove, in

collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione

di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e

delle bambine come soggetti titolari di diritti; accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei

diritti dei minori e sollecita le amministrazioni competenti all'adozione di interventi adequati

per rimuovere le cause che ne impediscono la tutela; cura la realizzazione di servizi di

informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza; vigila, in collaborazione con il

Co.Re.Com., sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle

altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, affinché siano salvaguardati e tutelati

i bambini

Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale<sup>2</sup>

**Garante:** Agostino Siviglia

Il Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale è stato

nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 5 del 30 luglio 2019 e ha sede

presso il Consiglio regionale della Calabria.

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della

libertà personale sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 2 e 7 della

legge regionale 29 gennaio 2018, n. 1, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

<sup>2</sup> Dati tratti dalla Relazione annuale del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale della Regione Calabria del 2020, pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria,

nella sezione dedicata all'attività istituzionale del Garante.

6

Il Garante regionale - in ossequio al senso di umanità e alla funzione rieducativa delle pene, stabiliti dall'art. 27, comma 3 della Costituzione - contribuisce a tutelare i diritti delle persone detenute e di coloro che sono sottoposti a misure comunque restrittive o limitative della libertà personale, promuovendone e assicurandone il rispetto e favorendone, altresì, il recupero e il reinserimento nella società.

È un organismo indipendente che opera su tutto il territorio regionale in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, agendo secondo i principi di uguaglianza, non discriminazione, legalità, trasparenza, imparzialità, sussidiarietà, adeguatezza, tempestività ed equità. Ha, pertanto, diritto di accesso e di visita senza autorizzazione alcuna a tutte le strutture privative o limitative della libertà personale dislocate sul territorio regionale, con facoltà di intrattenere colloqui riservati con le persone che ne dovessero fare richiesta.

Nell'ambito della propria competenza istituzionale, il Garante regionale è chiamato a svolgere, anche in collaborazione con le competenti amministrazioni statali e decentrate, specifiche funzioni volte ad assicurare alle persone detenute o private della libertà personale la tutela e la salvaguardia dei primari diritti costituzionalmente riconosciuti all'universalità dei consociati, attivandosi nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative per garantire l'erogazione delle prestazioni inerenti ai diritti fondamentali.

Ogni anno, il Garante regionale presenta ai Presidenti di Giunta e Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta e sui provvedimenti organizzativi e normativi di cui intende segnalare la necessità.

L'attività funzionale del Garante regionale e dell'Ufficio si è compiutamente avviata a partire dal mese di settembre 2019, incentrandosi, *in primis*, sull'analisi empirica dell'intero sistema penitenziario calabrese, nonché degli altri luoghi di privazione della libertà personale di propria competenza funzionale, attraverso una serie di visite ispettive. In particolare nel 2020, le visite istituzionali del Garante hanno interessato l'ICATT di Laureana di Borrello (RC), la Casa Circondariale di Vibo Valentia (VV), la Casa Circondariale di Catanzaro-Siano (CZ), la Casa Circondariale di Locri (RC) e il Rems di Santa Sofia d'Epiro (CS) e Girifalco (CZ).

Tutte le istanze o segnalazioni pervenute al Garante regionale sono state acquisite agli atti dell'Ufficio ed hanno formato oggetto di autonomo riscontro e conseguente intervento presso le competenti amministrazioni, centrali e periferiche.

A seguito delle raccomandazioni formulate dal Garante, è stato riavviato – dopo ben 11 anni – l'Osservatorio regionale permanente per la Sanità Penitenziaria e sono in corso di istituzione l'Osservatorio regionale permanente per il lavoro in carcere e il reinserimento sociale ed il Polo Universitario Penitenziario regionale.

L'avvento dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha inciso in particolar modo sull'esecuzione della pena, in specie, attraverso l'adozione di misure normative di carattere eccezionale, volte ad alleggerire il sovraffollamento carcerario, al fine di tentare di prevenire una possibile diffusione del contagio in carcere e, nel contempo, di recuperare idonei spazi per consentire possibili isolamenti, in caso di soggetti con sintomi riconducibili al Coronavirus. In Calabria, contrariamente a quanto avvenuto in altre Regioni italiane, non si sono verificati episodi di violenza e la situazione penitenziaria si è sempre mantenuta sotto controllo, grazie sia all'alto senso di responsabilità dimostrato dalle persone detenute e dai loro familiari, che hanno compreso la situazione di grave emergenza sanitaria, sia all'abnegazione del personale di polizia penitenziaria, medico, infermieristico, educativo e dirigenziale che opera negli istituti penitenziari calabresi.

#### 2. La produzione legislativa

Nell'anno 2020, si sono tenute n. 14 sedute del Consiglio regionale della Calabria e sono state approvate n. 37 leggi, che di seguito si riportano:

Legge Regionale 30/12/2020, n. 37

Modifiche alla legge regionale 30 marzo 1995, n. 8 (Norme per la regolarizzazione delle occupazioni senza titolo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica).

(BURC n. 126 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 30/12/2020, n. 36

Modifiche all'articolo 27 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (Norme in materia di usi civici). Proroga termini

(BURC n. 126 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 30/12/2020, n. 35

Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023.

(BURC n. 126 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 30/12/2020, n. 34

Legge di stabilità regionale 2021.

(BURC n. 126 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 30/12/2020, n. 33

Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020-2022. (BURC n. 126 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 30/12/2020, n. 32

Approvazione rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2019.

(BURC n. 127 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 30/12/2020, n. 31

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

(BURC n. 126 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 30/12/2020, n. 30

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73, comma

#### 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

(BURC n. 126 del 30 dicembre 2020)

Legge Regionale 4/12/2020, n. 29

Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2020-2022 approvato con la legge regionale 30 aprile 2020, n. 3, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

(BURC n. 114 del 4 dicembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 28

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da prestazione professionale in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera E) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

(BURC n.109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 27

Sostituzione dell'articolo 17 della legge regionale 23 luglio 2003, n.11.

(BURC n.109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 26

Modifica dell'articolo 23 della legge regionale 12 ottobre 2012, n.45.

(BURC n. 109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 25

Promozione dell'istituzione delle Comunità energetiche da fonti rinnovabili.

(BURC n. 109 del 19 novembre 202)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 24

Norme per l'utilizzo dei farmaci nelle strutture pubbliche private.

(BURC n.109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 23

Modifiche e integrazioni alla l.r. 36/2008, alla l.r. 47/2011 e 47/2018.

(BURC n.109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 22

Disciplina delle Associazioni Pro Loco.

(BURC n.109 del 19 novembre 2020).

Legge Regionale 19/11/2020, n. 21

Istituzione Consorzio Costa degli Dei.

(BURC n.109 del 19 novembre 2020).

Legge Regionale 19/11/2020, n. 20

Modifica delle disposizioni transitorie sui requisiti strutturali e organizzativi delle strutture socio educative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 marzo 2013, n.15.Proroga del termine di adeguamento.

(BURC n. 109 del 19 Novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 19

Modifiche e integrazioni agli articoli 2, 12, 13 e 14 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 14 (Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica, didattica e sociale nelle aziende agricole)

(BURC n. 109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 18

Integrazione delle disposizioni transitorie della legge regionale n. 25/2009 (Norme per lo svolgimento di «elezioni primarie» per la selezione di candidati alla elezione di Presidente della Giunta regionale)

(BURC n. 109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 19/11/2020, n. 17

Norme in materia di rappresentanza e doppia preferenza di genere. Modifiche e integrazioni alla legge regionale febbraio 2005, n. 1 (Norme per l'elezione del presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale).

(BURC n. 109 del 19 novembre 2020)

Legge Regionale 17/9/2020, n. 16

<u>Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica.</u>

(BURC n.89 del 17 settembre 2020)

Legge Regionale 20/7/2020, n. 15

<u>Disposizioni transitorie sulla I.r. 3/2009 recante Disposizioni regionali sui bandi relativi</u> a finanziamenti in materia di programmazione unitaria.

(BURC n. 73 del 21 luglio 2020)

Legge Regionale 02/7/2020, n. 14

Materia funeraria e di polizia mortuaria. Modifiche alla legge regionale 48/2019 e abrogazione della legge regionale 53/2019.

(BURC n. 66 del 2 luglio 2020)

Legge Regionale 02/7/2020, n. 13

Norme di salvaguardia e disposizioni transitorie in materia di demanio marittimo. Integrazioni agli articoli 14 e 27 della I.r. 17/2005.

(BURC n. 66 del 2 luglio 2020)

Legge Regionale 02/7/2020, n. 12

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011.

(BURC n. 66 del 2 luglio 2020)

Legge Regionale 02/7/2020, n. 11

Modifiche agli articoli 25-bis e 52 della l.r. 19/2002 e abrogazione della l.r. 61/2019. (BURC n. 66 del 2 luglio 2020)

Legge Regionale 2/7/2020, n. 10

Modifiche e integrazioni al Piano Casa (legge regionale 11 agosto 2010, n. 21). (BURC n. 66 del 2 luglio 2020)

(BURC n. 66 del 2 luglio 2020)

Legge Regionale 30/6/2020, n. 9

Modifica del termine di cui al comma 3, articolo 14, l.r. 47/2018

(BURC n. 65 del 30 giugno 2020)

Legge Regionale 30/6/2020, n. 8

Proroga termini. Modifiche all'articolo 2-bis della I.r. 18/2013.

(BURC n. 65 del 30 giugno 2020)

Legge Regionale 30/6/2020, n. 7

Proroga del termine di adeguamento. Modifica delle disposizioni transitorie sui requisiti strutturali e organizzativi delle strutture socio-educative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della l.r. 15/2013.

(BURC n. 65 del 30 giugno 2020)

Legge Regionale 8/6/2020, n. 6

Abrogazione della legge regionale n. 5/2020 (Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2019, n. 13 (Rideterminazione della misura degli assegni vitalizi diretti, indiretti e di reversibilità e adequamento al d.l. n. 174/2012)).

(BURC n. 57 dell' 8 giugno 2020)

Legge Regionale 29/5/2020, n. 5 (Abrogata) testo storico

Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2019, n. 13 (Rideterminazione della misura degli assegni vitalizi diretti, indiretti e di reversibilità e adeguamento al d.l. n. 174/2012).

(BURC n. 52 del 29 maggio 2020)

Legge Regionale 29/5/2020, n. 4

Riconoscimento della legittimità di due debiti fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivanti da sentenze esecutive di condanna, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

(BURC n. 52 del 29 maggio 2020)

Legge Regionale 30/4/2020, n. 3

<u>Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022.</u> (BURC n. 40 del 30 aprile 2020)

Legge Regionale 30/4/2020, n. 2

Legge di stabilità regionale 2020.

(BURC n. 40 del 30 aprile 2020)

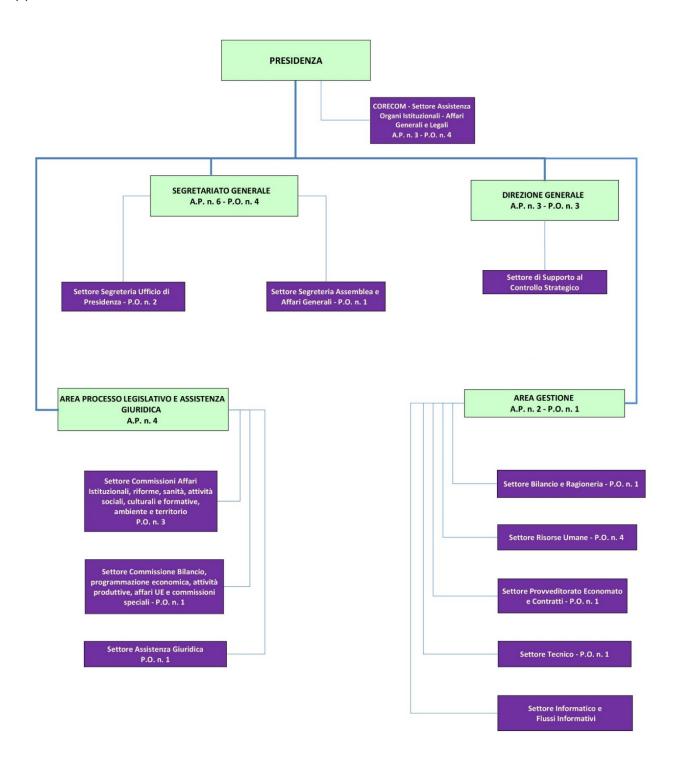
Legge Regionale 30/4/2020, n. 1 (Dichiarata parzialmente incostituzionale)

Interventi di manutenzione normativa sulle leggi regionali 19/2002, 14/2014, 9/2018, 32/1996, 9/1992, 28/2010, 5/2018 e 6/2019.

(BURC n. 40 del 30 aprile 2020)

### 3. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione

Di seguito si rappresenta l'articolazione organizzativa della struttura burocratica dell'Ente, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017.



## 4. L'Amministrazione in cifre

#### Attività istituzionale relativa all'anno 2020:

## Assemblea legislativa XI legislatura

Sedute del Consiglio regionale: 14

Leggi approvate: 37



#### Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio regionale, da due Vicepresidenti, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni, da due Segretari-Questori, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni.

I componenti l'Ufficio di Presidenza sono eletti dal Consiglio regionale, nella prima seduta, con le modalità indicate all'art. 20 dello Statuto della Regione Calabria e agli artt. 4 e ss. del Regolamento interno del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza è insediato di diritto alla conclusione delle votazioni per l'elezione dei Segretari-Questori.

Il Presidente del Consiglio e l'Ufficio di Presidenza sono rinnovati dopo trenta mesi dalla prima seduta del Consiglio regionale.

#### Ufficio di Presidenza X legislatura

#### **Presidente:**

Nicola IRTO

Vicepresidenti: Vincenzo Antonio

CICONTE - Giuseppe GENTILE

#### Segretari – Questori:

Giuseppe NERI – Domenico TALLINI

Sedute dell'Ufficio di Presidenza: n. 2

Deliberazioni approvate: n. 3

#### Ufficio di Presidenza XI legislatura

#### **Presidente:**

Domenico TALLINI - Giovanni ARRUZZOLO

#### Vicepresidenti:

Luca MORRONE - Nicola IRTO

#### **Segretari – Questori:**

Filippo MANCUSO – Graziano DI NATALE

Sedute dell'Ufficio di Presidenza: n. 15

Deliberazioni approvate: n. 60

#### Commissioni consiliari

Sedute svolte: n. 21 - audizioni: n. 45, così ripartite<sup>3</sup>:

- Prima commissione "Affari istituzionali, affari generali e normativa elettorale": sedute svolte n. 1 nessun soggetto audito;
- Seconda commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero": sedute svolte n. 3 soggetti auditi n. 5;
- *Terza commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative":* sedute svolte n. 4 soggetti auditi n. 16;
- Quarta commissione "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente": sedute svolte n. 4 soggetti auditi n. 6;
- Quinta Commissione "Riforme": sedute svolte n. 1– nessun soggetto audito;
- Sesta Commissione "Agricoltura e foreste, Consorzi di bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili": sedute svolte n. 2 – soggetti auditi n. 5;
- Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa: sedute svolte n. 3 soggetti auditi n. 1;
- Commissione speciale di vigilanza: sedute svolte n. 3 soggetti auditi n. 12.



-

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Dati redatti in collaborazione con il Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio ed il Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali, ciascuno per la parte di propria competenza.

#### Struttura amministrativa al 31.12.2020<sup>4</sup>

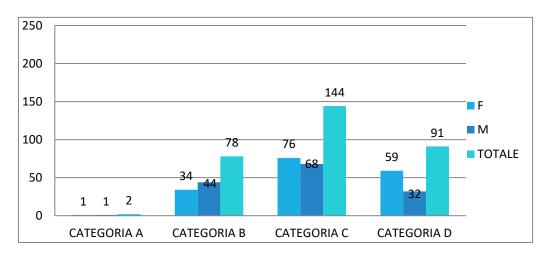
Nei prospetti di seguito riportati è rappresentato il personale, dirigenziale e non, appartenente al Consiglio e in comando presso le strutture amministrative alla data del 31 dicembre 2020<sup>5</sup>.

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLA DIRIGENZA								
DOTAZIONE RUOLO DEL ORGANICA CONSIGLIO			COMANDATI DA ALTRE P.A.		FUORI RUOLO		ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE	
10			0		0		0	
	F	М	F	М	F	М	F	М
	2	8						

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLE CATEGORIE							
CATEGORIA DOTAZIONE F M TOTALE VACANZE ORGANICA							
CAT. A	2	1	1	2	0		
CAT. B	101	34	44	78	23		
CAT. C	167	76	68	144	23		
CAT. D	124	59	32	91	33		

Totale dipendenti
Totale dirigenti
Totale

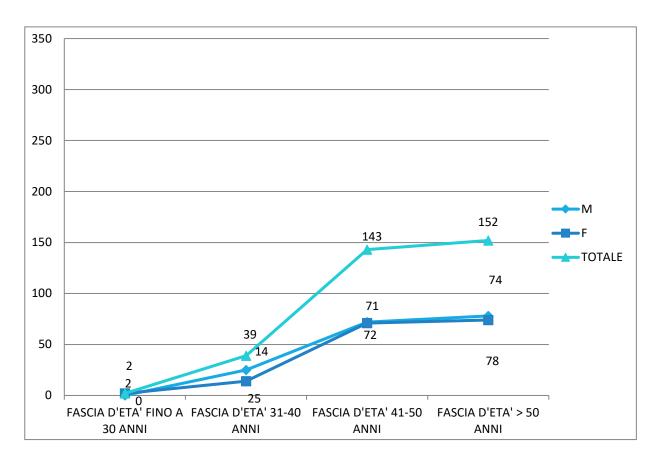
170	145	315
2	8	10
172	153	325



<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Dati redatti in collaborazione con il Settore Risorse Umane.

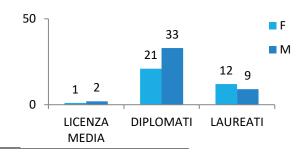
PERSONALE COLLOCATO IN QUIESCENZA E IN REGIME DI PART-TIME	F	М	TOTALE
DIPENDENTI CESSATI NEL CORSO DEL 2020	3	8	11
DIPENDENTI IN REGIME DI PART-TIME	5	2	7

PERSONALE ARTICOLATO PER FASCE D'ETÀ	F	М	TOTALE
FASCIA D'ETÀ FINO A 30 ANNI	0	0	0
FASCIA D'ETÀ 31-40 ANNI	18	11	29
FASCIA D'ETÀ 41-50 ANNI	76	64	140
FASCIA D'ETÀ > 50 ANNI	79	77	156
TOTALE DIRIGENTI E DIPENDENTI	173	152	325

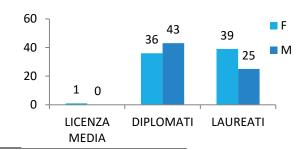


### Personale suddiviso per categoria e titolo di studio

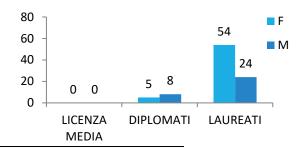
Titolo di studio personale di categoria B (Totale 78)					
	F	М	TOTALE		
LICENZA MEDIA	1	2	3		
DIPLOMATI	21	33	54		
LAUREATI	12	9	21		



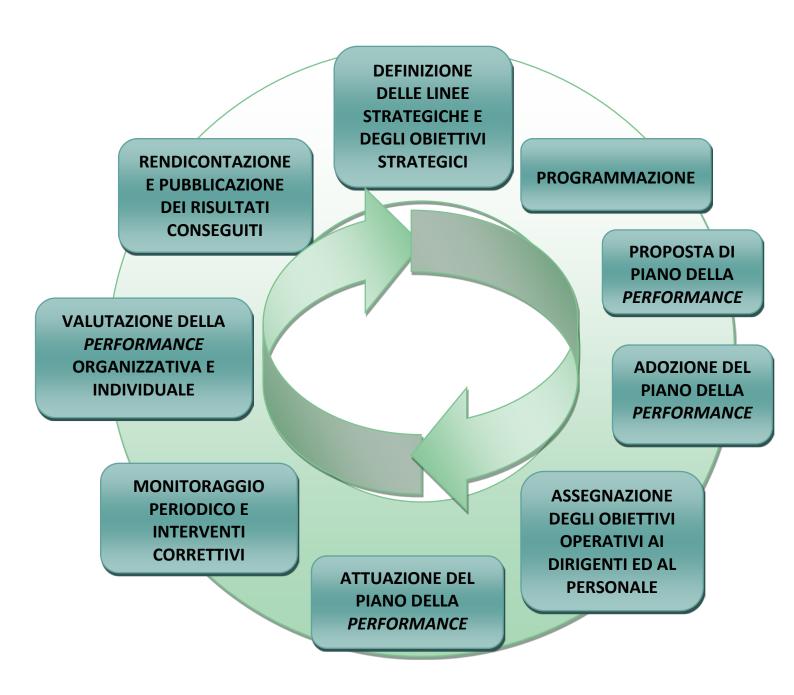
Titolo di studio personale di categoria C (Totale 144)				
	F	М	TOTALE	
LICENZA MEDIA	1	0	1	
DIPLOMATI	36	43	79	
LAUREATI	39	25	64	



Titolo di studio personale di categoria D (Totale 91)				
	F	М	TOTALE	
LICENZA MEDIA	0	0	0	
DIPLOMATI	5	8	13	
LAUREATI	54	24	78	



#### 5. Il ciclo di gestione della performance



Il Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 9 gennaio 2018, ha prodotto un significativo miglioramento dell'organizzazione, della funzionalità dell'istituzione e della qualità delle prestazioni, valorizzando ed incentivando il merito.

Alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti, l'Ente si è proposto di improntare l'organizzazione dell'Amministrazione alla logica del risultato, in un'ottica di continuità e miglioramento, nonché di affermare la cultura della valutazione, legando l'attribuzione dei benefici economici e di carriera al risultato ed al merito.

Anche nell'anno 2020 è stato adottato un processo sistematico di valutazione dei risultati, basato sui concetti di *performance* organizzativa e individuale, attribuendo a tutti i soggetti in esso coinvolti precise responsabilità individuali.

Gli obiettivi di *performance* del Consiglio regionale della Calabria sono articolati in obiettivi generali e obiettivi specifici (intersettoriali e settoriali).

Sulla base di tali obiettivi, proposti da tutte le strutture burocratiche consiliari nelle diverse articolazioni e validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano della *performance* del Consiglio regionale della Calabria per il triennio 2020/2022 – anno 2020.

L'individuazione di obiettivi misurabili, associati ad un sistema di indicatori ed alla corretta gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, hanno costituito i presupposti essenziali per l'attuazione del processo di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance* dell'Ente.

In base al Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, il ciclo di gestione della *performance* si articola in sei fasi:

- 1. definizione degli obiettivi, generali e specifici, che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- 2. assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ed al personale, in coerenza con gli obiettivi generali, tenuto conto delle linee guida dell'ANAC ed in coerenza con l'allocazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali;

- 3. coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della performance, la predisposizione della relativa Relazione finale e il ciclo di programmazione economico-finanziaria;
- 4. monitoraggio in corso di esercizio delle attività correlate agli obiettivi ed eventuale attivazione di interventi di correzione ed implementazione di azioni di miglioramento;
- 5. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale ed applicazione del sistema premiante, secondo le caratteristiche del sistema ed in conformità alla disciplina nazionale, regionale e contrattuale;
- 6. rendicontazione dei risultati conseguiti e pubblicazione degli stessi e delle valutazioni, ai fini della trasparenza amministrativa, della partecipazione all'azione amministrativa attraverso il controllo diffuso, anche con l'utilizzo di questionari di soddisfazione degli utenti.

Il ciclo di gestione della *performance* ha avuto inizio con la programmazione della linea strategica da parte dell'Ufficio di Presidenza che sintetizza la *mission* del Consiglio regionale.

Nello specifico, per l'anno 2020, l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Consiglio regionale ha confermato, quale linea strategica dell'attività amministrativa dell'Ente "L'incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate" e, con deliberazione n. 73 del 19 dicembre 2019, ha approvato gli "Obiettivi generali 2020/2022".

Sulla base degli obiettivi generali, così come previsto dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*", sono stati individuati, previo confronto con i dirigenti dell'Ente, gli obiettivi specifici da conseguire nell'anno 2020.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza dell'azione amministrativa è stata considerata obiettivo strategico dell'Ente, traducendosi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti dall'organo di indirizzo politico nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Con deliberazione n. 2 del 19 marzo 2020, l'Ufficio di Presidenza *pro tempore* ha approvato il Piano della *performance*, documento programmatico triennale (2020-2022) redatto

dall'organo di indirizzo politico in collaborazione con i vertici amministrativi, che consente la verifica interna ed esterna dell'operato della pubblica amministrazione e nel quale sono definiti gli elementi fondamentali per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* attesa, cioè del contributo che l'amministrazione intende apportare ai bisogni espressi dagli utenti interni ed esterni.

#### DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

#### SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 6 del 9 gennaio 2018 (disponibile sul sito consiliare - sez. Amministrazione trasparente -Performance)



#### **BILANCIO DI PREVISIONE**

Deliberazione Consiglio regionale n. 66 del 27 novembre 2019 (disponibile sul sito consiliare - sez. Amministrazione trasparente -Bilanci)



## PIANO DELLA

**PERFORMANCE** 

Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 2 del 19 marzo 2020, modificato con Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 42 del 30 settembre 2020 (disponibile sul sito consiliare - sez. Amministrazione trasparente - *Performance*)





## PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 3 del 19 marzo 2020 (disponibile sul sito consiliare - sez. Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Corruzione)

#### 6. Albero della performance

All'interno della linea di indirizzo strategico che rappresenta la *mission* dell'Ente, l'Ufficio di Presidenza individua gli obiettivi generali, aventi valenza triennale. Gli obiettivi specifici, collegati a quelli generali, sono individuati annualmente dai Dirigenti che ne definiscono le fasi di svolgimento, gli indicatori di risultato, le risorse umane impiegate, gli eventuali costi e i *target*.

Il seguente flow-chart illustra l'albero della performance.



### 7. Gli obiettivi generali

Di seguito si riportano gli obiettivi generali dell'Ente, approvati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 19 dicembre 2019, riferiti all'arco temporale 2020/2022, che costituiscono elemento imprescindibile per l'Amministrazione, al fine di sviluppare in modo coerente la pianificazione strategica.

<b>LINEA STRATEGICA:</b> "Incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate".	
OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2020- 2022	
1	Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale
2	Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso l'adozione di misure organizzative e di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane
3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo"
4	Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni

#### 8. Gli obiettivi specifici

Sulla base degli obiettivi generali sopra delineati sono stati individuati, nel Piano della *performance*, gli obiettivi specifici per l'anno 2020, in merito ai quali si rinvia alla seconda parte della presente relazione.

#### 9. Risorse, efficienza ed economicità

Nel pieno rispetto dei principi di efficienza ed economicità, il raggiungimento degli obiettivi specifici ha garantito il livello massimo di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione del Consiglio regionale della Calabria nell'anno di riferimento.

#### 10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, ciascun Dirigente ha verificato costantemente lo stato di attuazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti, anche attraverso periodici incontri con il personale assegnato agli obiettivi, al fine di rilevare l'effettivo stato di avanzamento dei compiti attribuiti ad ognuno e le eventuali criticità riscontrate in sede di realizzazione.

Al fine di consentire il monitoraggio semestrale dell'azione amministrativa, il Direttore generale, il Segretario generale, i Dirigenti delle Aree funzionali, nonché i Dirigenti dei Settori, nel mese di luglio hanno trasmesso all'OIV, una relazione documentante lo stato di attuazione degli obiettivi nel primo semestre 2020.

Per far fronte alle esigenze emerse in sede di monitoraggio semestrale, i Dirigenti interessati, d'intesa con i Dirigenti di vertice, conformemente alle previsioni normative in materia, hanno proposto di apportare alcune modifiche e integrazioni agli obiettivi specifici del Piano della Performance 2020/2022 relativi all'anno 2020.

Tali proposte di modifica ed integrazione sono state oggetto di analisi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nella seduta del 5 agosto 2020, che le ha recepite esprimendo parere favorevole.

L'Ufficio di Presidenza ha infine approvato tali modifiche ed integrazioni agli obiettivi specifici del Piano della Performance 2020/2022 relativi all'anno 2020 con deliberazione 42 del 30 settembre 2020.

#### 11. Verifica dei risultati e valutazione della performance

Su richiesta del Segretario Generale, ciascun Dirigente ha relazionato sul grado di attuazione degli obiettivi operativi assegnati nel Piano della *performance* per l'anno 2020, nonché sulla *performance* organizzativa.

Sulla base delle predette relazioni l'Organismo Indipendente di Valutazione ha misurato il conseguimento dei singoli obiettivi assegnati ai Dirigenti, esprimendo una valutazione sul grado di raggiungimento degli stessi, che ha avuto esito pienamente positivo.

I risultati della valutazione degli obiettivi hanno costituito, poi, la base per la valutazione delle prestazioni individuali del personale del Consiglio regionale da parte dei soggetti individuati dal Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, quali valutatori.

In base a quanto previsto dalla L.r. n. 4/2012, nel processo di valutazione sono intervenuti diversi attori, con un ruolo ben definito e a vario titolo, siano essi organi o organismi dell'Ente (Ufficio di Presidenza, Organismo Indipendente di Valutazione) o esponenti/rappresentanti della struttura amministrativa consiliare (Segretario/Direttore generale, Dirigenti di Area, Dirigenti).

L'OIV, in qualità di organismo preposto alla misurazione e valutazione della *performance* complessiva delle Strutture amministrative del Consiglio regionale, ha proceduto a valutare:

- l'effettivo grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi fissati dall'organo di direzione politica, nonché la capacità di impatto dell'azione dell'Amministrazione sui soggetti destinatari della stessa;

- il grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa;
- il conseguimento, attraverso la realizzazione degli obiettivi generali e specifici, di un miglioramento qualitativo dell'organizzazione dell'Amministrazione nel suo complesso, nonché delle competenze professionali delle risorse umane coinvolte;
- la capacità di innovazione e sperimentazione;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

  L'OIV ha utilizzato, altresì, quale parametro distinto di valutazione della *performance* organizzativa, il grado di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, con riferimento alla realizzazione delle misure previste per l'anno oggetto di misurazione.

L'OIV, in conformità alle previsioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, ha provveduto, oltre che alla misurazione del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2020, alla valutazione della *performance* organizzativa, utilizzando dati, riscontri e *report* forniti dai dirigenti.

Il punteggio assegnato alla *performance* organizzativa di ogni struttura di livello dirigenziale è stato determinato da due fattori:

- il grado di attuazione complessivo degli obiettivi assegnati alla struttura;
- alcuni parametri collegati alla prestazione organizzativa della struttura (precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità, innovatività).

# 11.1. Le valutazioni del Segretario/Direttore Generale, dei dirigenti e del personale

La misurazione e la valutazione della *performance* nel periodo di riferimento è stata finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa, oltre alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Di seguito si riportano i soggetti coinvolti nel processo di valutazione in relazione alle funzioni ed alle azioni di competenza.

VALUTATORE	AZIONE	VALUTATI
Ufficio di Presidenza	valuta su proposta	Direttore Generale, Segretario
Officio di Presidenza	dell'OIV	Generale e Dirigenti di Area
Direttore Generale	valuta su proposta dei Dirigenti di Area	Dirigenti di Settore e Servizio
Dirigente di Area	valuta	Alte Professionalità assegnate
Dirigente Settore/Servizio	valuta	Posizioni Organizzative
Dirigente Settore/Servizio	valuta	assegnate
Dirigente Settore/Servizio	valuta	Personale assegnato
Diligente Settore/Servizio	vaiuta	di ctg. D, C, B e A

Si evidenzia che, al termine del primo semestre dell'anno di riferimento, sono intervenute alcune modifiche nell'assegnazione degli incarichi dirigenziali che hanno influito nel processo valutativo, sia in riferimento ai soggetti valutatori, che ai soggetti valutati.

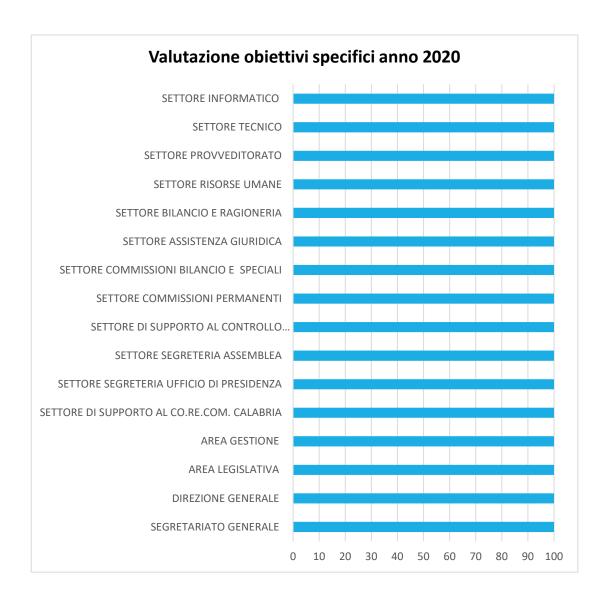
I **Dirigenti** hanno valutato la *performance* individuale del personale assegnato sulla base dei parametri fissati nel Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*, garantendo il principio della differenziazione dei giudizi. I risultati sono stati nel complesso positivi.

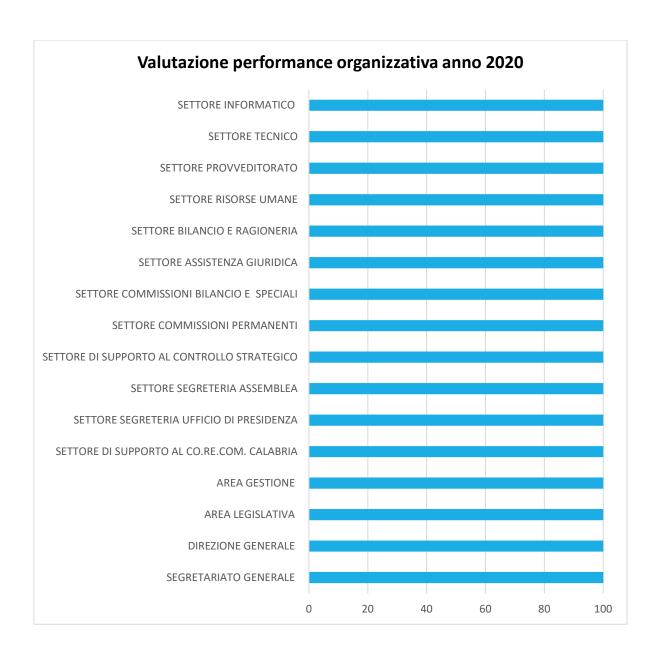
Il **Segretario/Direttore Generale** ha valutato la *performance* individuale dei Dirigenti dei **Settori**, tenendo in considerazione l'effettivo grado di attuazione degli obiettivi, la qualità del contributo collaborativo assicurato alla *performance* e i risultati generali della struttura e dell'organizzazione amministrativa nel suo complesso, le capacità professionali e manageriali dimostrate, la capacità di valutazione e motivazione dei propri collaboratori attraverso giudizi differenziati. La valutazione è stata pienamente positiva.

L'OIV nella seduta del 20 luglio 2021 ha provveduto ad elaborare le **proposte di valutazione** per la figura di Segretario/Direttore Generale in relazione alla *performance* organizzativa ed al livello di raggiungimento dei risultati gestionali garantiti, nonché al grado di attuazione del Piano della *performance* 2020-2022, formulando la valutazione positiva massima che l'Ufficio di Presidenza ha recepito nelle deliberazioni nn. 28 e 29 del 23 luglio 2021.

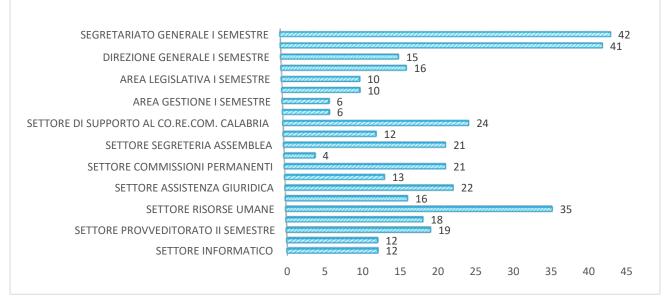
# 11.2. La valutazione del personale per l'anno 2020

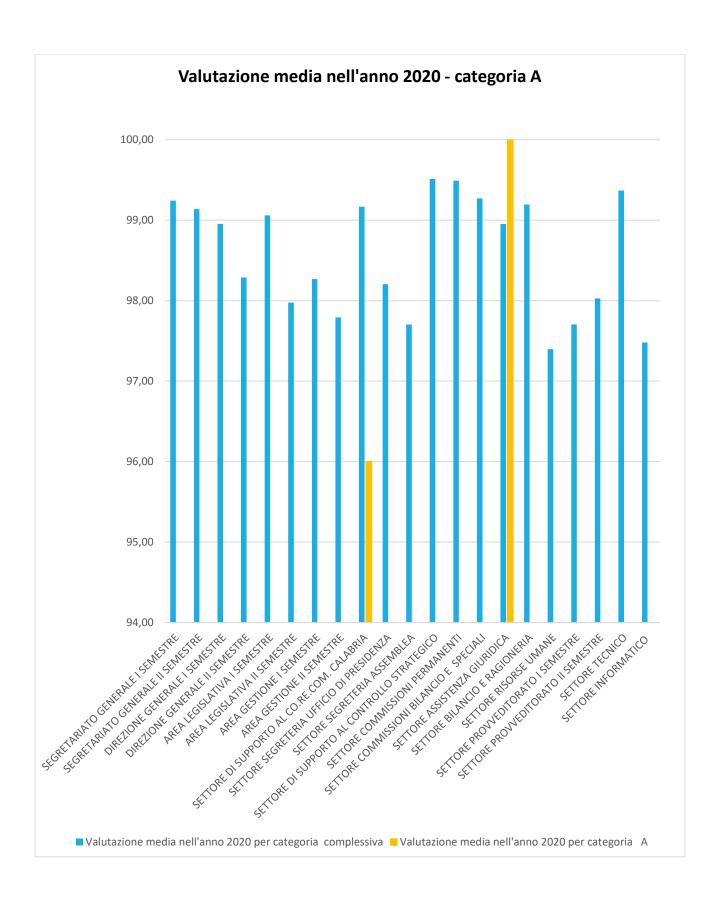
La valutazione del personale del Consiglio regionale, per l'anno 2020, è rappresentata nelle seguenti tabelle, redatte in collaborazione con il Segretariato generale, che tengono conto delle intervenute modifiche nell'assegnazione degli incarichi dirigenziali, che hanno avuto luogo tra il primo e il secondo semestre:

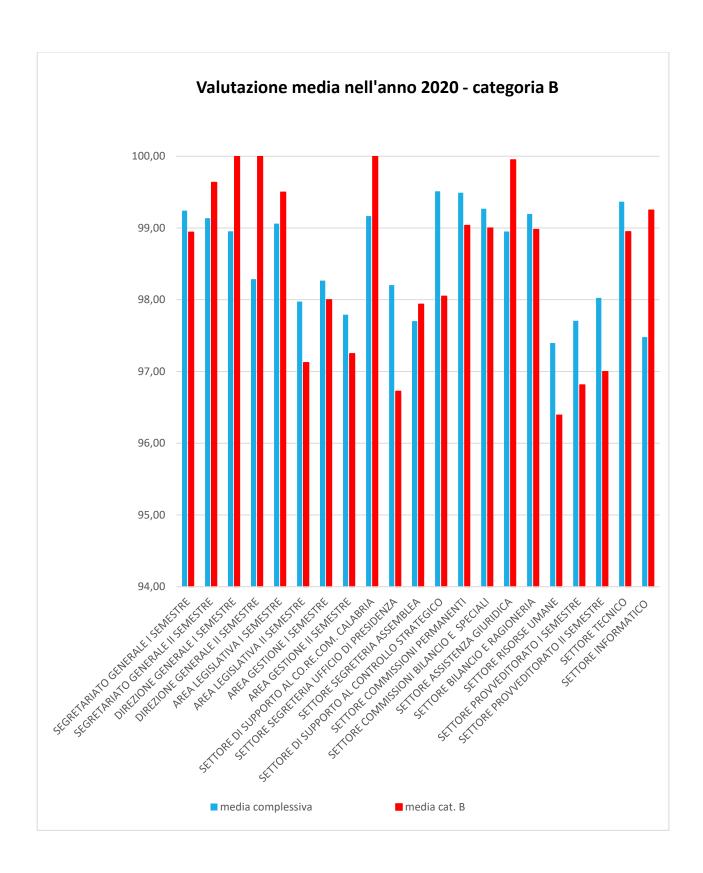


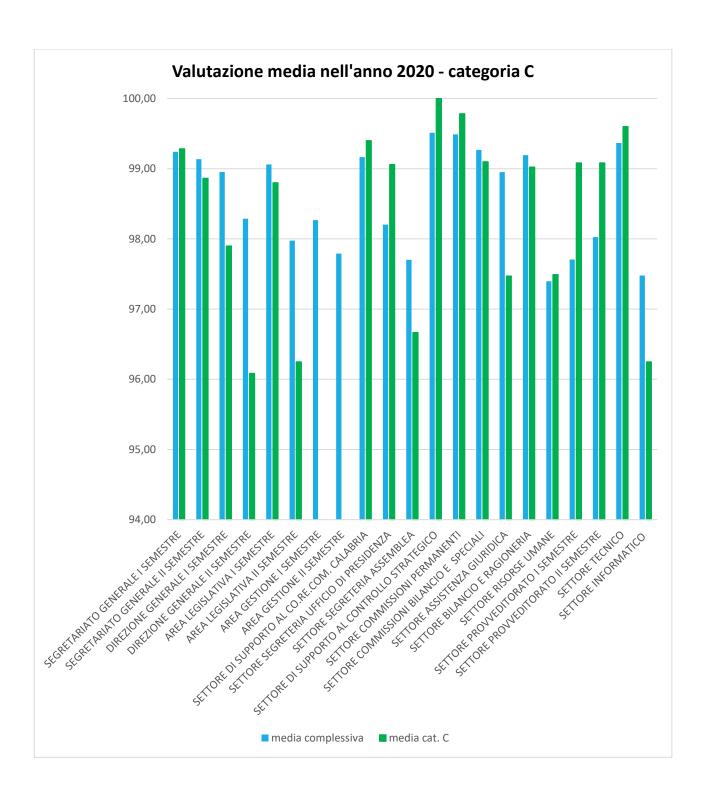


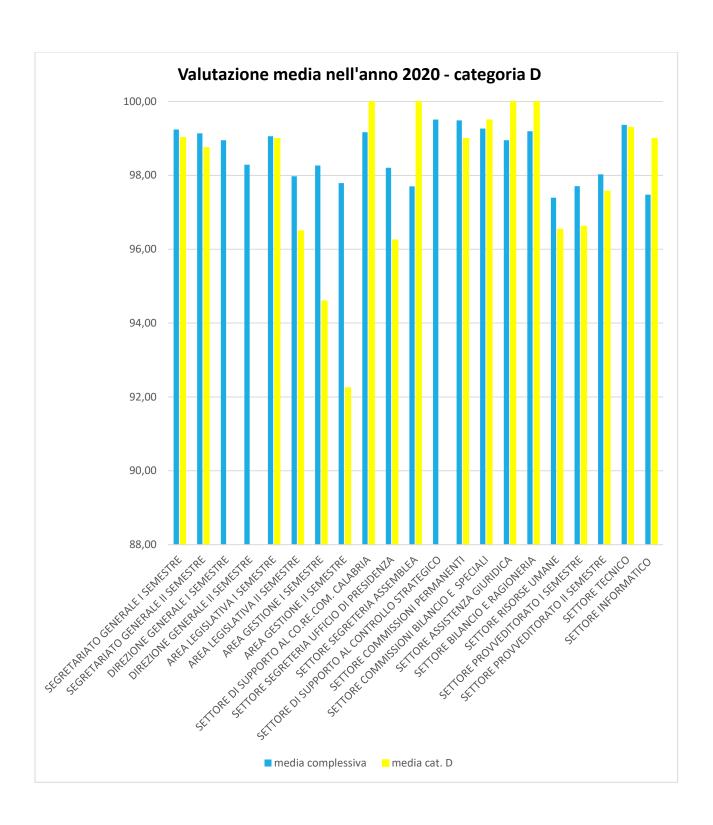
# CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE VALUTATO NELL'ANNO 2020 PRESSO CIASCUNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

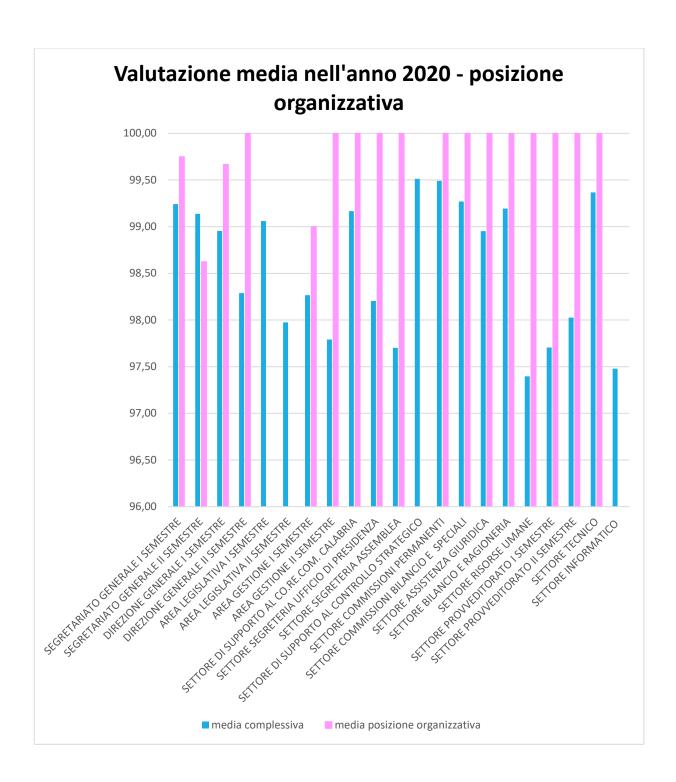


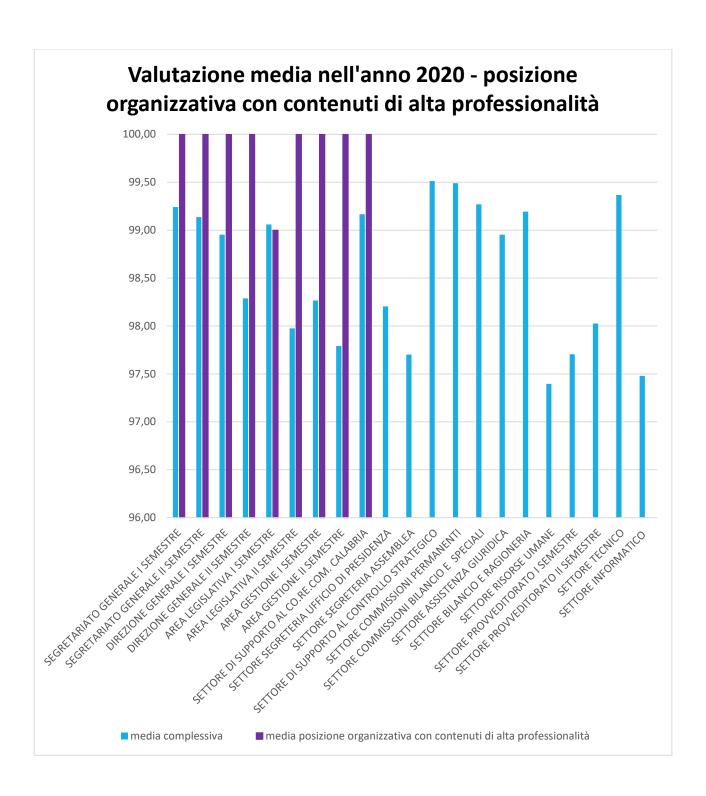














# 12. Adempimenti ai fini della trasparenza - D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016<sup>6</sup>.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 3 del 19 marzo 2020 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2020-2022, sulla base delle seguenti disposizioni:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e, in particolare l'articolo 1, commi 5 e 8, che individua il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, stabilendo che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione adotti ogni anno entro il 31 gennaio il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone i successivi adempimenti;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli
  obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche
  amministrazioni), nel quale la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle
  informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione,
  finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino;
- intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
  e le Province autonome di Trento e Bolzano il 24 luglio 2013, con la quale sono stati
  stabiliti modalità attuative e termini per la realizzazione da parte delle Regioni delle
  disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 60 e 61, legge
  n. 190/2012);
- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza,

43

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Dati tratti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2020-2022, consultabile sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione Amministrazione Trasparente.

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), che ha apportato numerose modifiche alla normativa in materia di trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini. Tale decreto, tra le principali modifiche, ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni; ha previsto l'unificazione fra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità; è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza; ha introdotto nuove sanzioni pecuniarie attribuendo all'ANAC la competenza all'irrogazione delle stesse.

Il decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii., ha disposto la promozione di maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'individuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano per la prevenzione della corruzione (PTPCT).

L'Ente, in attuazione di quanto previsto dalle norme citate, ha garantito la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della *performance*, individuando adempimenti connessi agli obiettivi di trasparenza definiti all'interno del PTPCT.

In adempimento alle predette prescrizioni, anche per l'anno 2020, sono stati introdotti nel Piano della Performance 2020-2022 specifici obiettivi collegati alle prescrizioni contenute nel PTPCT, che mirano ad attuare la prevenzione della corruzione e a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa del Consiglio regionale.

Alla luce di quanto detto, il ciclo della performance 2020-2022 ha preso avvio con la conferma da parte dell'Ufficio di Presidenza (deliberazione n. 73 del 19 dicembre 2019) degli obiettivi generali 2019-2021, che individuano un obiettivo generale in materia di trasparenza ovvero:

"Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni".

In tale prospettiva, le Strutture burocratiche dell'Ente hanno individuato obiettivi specifici in coerenza con la realizzazione del suddetto obiettivo generale, ponendo la massima attenzione alla coerenza tra le azioni previste nel PTPCT e gli atti programmatori del ciclo della performance e valorizzando le dimensioni dell'efficienza, dell'economicità, della trasparenza e dell'integrità volte alla funzionalità amministrativa. Così come previsto dal D.lgs. 97/2016 e dalla L. 190/2012, l'Ente ha attribuito al Piano un valore programmatico rilevante, prevedendo negli atti di pianificazione l'automatico riferimento ad obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione. In particolare, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di ogni ulteriore adempimento in materia di trasparenza incide sia sulla performance organizzativa che sulla performance individuale attraverso il conseguimento di output che implementano le misure contenute nel PTPCT, quali di seguito rappresentati:

## **OBIETTIVI 2020**

# IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA:

Adozione di nuove procedure interne volte ad assicurare una maggiore trasparenza ed uniformità di comportamento nella gestione dei procedimenti di competenza dell'Ente (codici etici, regolamenti, vademecum, ecc.)

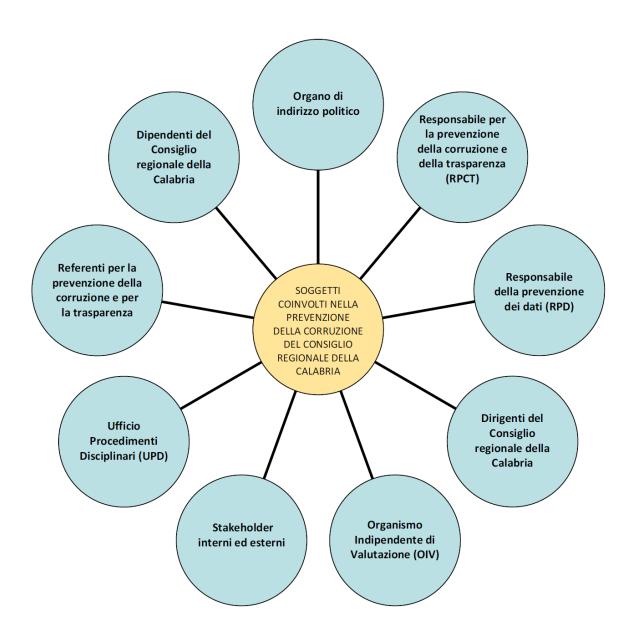
Digitalizzazione delle procedure e della documentazione di pertinenza dell'Ente, anche nel rapporto con terzi, al fine di garantire maggiore qualità, trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa

Migliorare il grado di coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, in stretta connessione con le attività programmate e previste nel Piano di comunicazione dell'Ente (visite guidate, progetto ragazzi in aula, protocollo d'intesa con Università "Mediterranea")

Inoltre, il legislatore, al fine di garantire la conoscibilità da parte dei cittadini dell'azione e dei risultati del Consiglio regionale, prevede la pubblicazione obbligatoria nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dei seguenti dati, documenti ed informazioni relativi alla *performance* ed alla trasparenza:

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (art. 10, c. 8, lett. b, D.lgs. n. 33/2013),
- Sistema di Misurazione e Valutazione della performance di cui all'art. 7 del D.lgs.
   n. 150/2009 (par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010);
- Piano e Relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009 (art. 10, c. 8, lett. b, D.lgs. n. 33/2013);
- Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 14,
   c. 4, lett. c, del D.lgs. n. 150/2009 (art. 31, D.lgs. n. 33/2013);
- Relazione annuale dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, di cui all'art. 14, c. 4, lett.a), del D.lgs. n. 150/2009 (art. 31, D.lgs. n. 33/2013);
- Nominativi e curricula dei componenti dell'OIV, di cui all'art. 14 D.lgs. n. 150/2009;
- Dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e all'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 20, c. 1, D.lgs. n. 33/2013);
- Criteri definiti nei Sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 20, c. 2, D.lgs. n. 33/2013).

Il seguente grafico, tratto dal PTPCT, schematizza i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione del Consiglio regionale della Calabria.



# Il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, con deliberazione n. 75 del 21 dicembre 2018, ha nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, a far data dal primo gennaio 2019, l'avv. Sergio Lazzarino, dirigente del Settore Assistenza Giuridica dell'Ente.

Il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza assume il ruolo di supervisore nel processo della strategia anticorruzione, nonché di organo di riferimento verso tutti i soggetti coinvolti.

Alla luce delle recenti modifiche legislative, la figura del responsabile risulta rafforzata anche in virtù della previsione di una maggiore interazione e comunicazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione e con l'ANAC.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'anno 2020:

- ha proposto all'Ufficio di Presidenza l'adozione del PTPCT e i suoi aggiornamenti annuali con proiezione triennale;
- ha definito, in coordinamento con il responsabile della struttura competente responsabile in materia di personale, procedure idonee per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ha verificato l'efficace attuazione del Piano;
- ha monitorato l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ha predisposto, secondo la metodologia indicata dall'ANAC una relazione sull'attività svolta, successivamente inviata all'Ufficio di Presidenza ed all'Organismo Indipendente di Valutazione, oggetto di pubblicazione sul sito del Consiglio regionale;
- ha vigilato e verificato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39
   e ss.mm.ii., sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità;
- ha assicurato la regolare attuazione della disciplina in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013;
- ha curato, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione nonché, ai sensi dell'art. 54, comma 7 del D.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale;

- ha definito le modalità di effettuazione del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti con i quali essa stipula contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o concessione di benefici economici;
- ha organizzato la Giornata della Trasparenza in data 17 dicembre 2020.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato costantemente informato di tutte le attività afferenti all'amministrazione e alla gestione dell'Ente da parte dei dirigenti della struttura burocratica.

# 13. Pari opportunità e bilancio di genere

Con deliberazione n. 17 del 15 aprile 2019, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Direttore Generale, sentito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Consiglio regionale e previo parere positivo espresso dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità, ha approvato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2019/2021 ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

Si rappresenta che a partire dall'anno 2021 il Piano triennale delle azioni positive costituisce allegato parte integrante del Piano della Performance, essendo ad esso strettamente collegato, giusta direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione, rientrando la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione a pieno titolo nel ciclo della performance ed assumendo rilevanza il suddetto Piano ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione.

Detto documento mira all'attuazione degli obiettivi di pari opportunità, dando impulso alla conciliazione tra vita privata e lavoro, anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione. All'interno del suddetto piano di azioni positive del Consiglio regionale, che ha un orizzonte temporale di tre anni, sono state previste specifiche azioni relative ai seguenti ambiti:

- Formazione del personale;
- Sperimentazione lavoro agile;
- Conciliazione tra vita e lavoro;
- Sensibilizzazione ed informazione sulla parità di genere;
- Rientro dai congedi parentali e dai lunghi periodi di assenza;
- Prevenzione e contrasto delle discriminazioni e molestie di ogni genere sul luogo di lavoro.

Per l'anno di riferimento, il tema delle pari opportunità e del bilancio di genere è stato, inoltre, oggetto di studio e di approfondimento nell'ambito del lavoro compiuto dal

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

In particolare, come risulta dalla relazione annuale del CUG, è stata garantita, così come richiesto nel piano di azioni positive, un'adeguata informazione su tutte le opportunità che la legislazione vigente offre ai neo papà, alle neo mamme, ai lavoratori disabili e a coloro che assistono i familiari. L'informazione da parte degli uffici competenti è sempre stata tempestiva e attenta a veicolare ogni novità normativa. L'ente è pienamente consapevole dell'importanza della piena realizzazione del principio delle pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane, proseguendo la propria azione nell'ambito della organizzazione del lavoro, della formazione e della cultura delle pari opportunità e monitorando costantemente i relativi processi, al fine di individuare prontamente le modifiche e gli adequamenti che dovessero rendersi necessari.

L'Amministrazione ha dedicato spazio al Comitato unico di garanzia sul sito web istituzionale del Consiglio regionale della Calabria, ben visibile e accessibile, contribuendo all' obiettivo di fornire al personale una completa informazione sulla normativa sussistente nell'ambito delle pari opportunità, e allo stesso tempo anche all'obiettivo di sensibilizzare lo stesso personale sulle tematiche inerenti alle pari opportunità e alla lotta alle discriminazioni<sup>7</sup>.

.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Dati tratti dalla Relazione annuale del CUG relativa all'anno 2020.

# 14. La Società in house "Portanova" S.p.A.

Presso il Consiglio regionale della Calabria, dal 2009, opera la Società in *house providing* "Portanova" S.p.A., a totale capitale regionale, che svolge alcuni servizi interni di supporto all'attività istituzionale del Consiglio regionale della Calabria per la prestazione delle seguenti attività:

- 1. Servizi di accoglienza sede del Consiglio regionale;
- 2. Servizio di supporto a funzioni tecniche e di controllo degli impianti della sede del Consiglio regionale;
- 3. Servizio di supporto alla resocontazione dei lavori degli organi del Consiglio regionale;
- 4. Servizio di supporto in materia informatica di gestione ed implementazione del sito web del Consiglio regionale;
- 5. Servizi di supporto alla gestione della biblioteca e del patrimonio storicobibliografico.

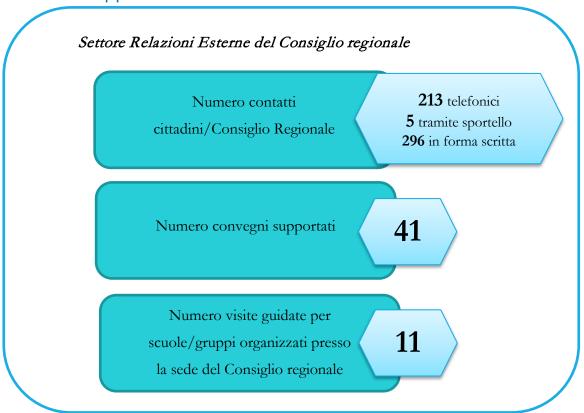
La Società in *house* svolge, altresì, attività inerenti alla piccola manutenzione legata al monitoraggio e alla gestione della Sala Regia di Palazzo Campanella e servizi relativi all'attività di sbobinatura degli atti consiliari.

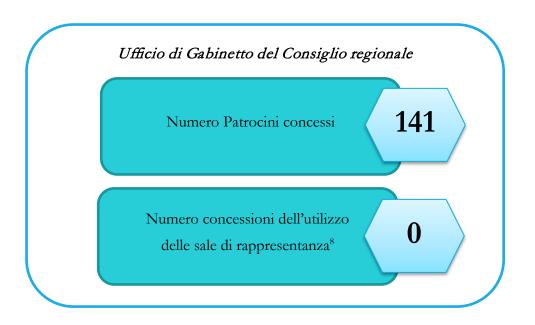
Le società in *house*, costituendo soggetti sottoposti a controllo pubblico, devono rispettare i vincoli normativi che ne condizionano la *performance*.

Il controllo della società in *house* "Portanova" S.p.A., da parte del Consiglio regionale, all'interno del sistema dei controlli si configura quale "controllo analogo" che si estrinseca in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione rispetto alle attività dei soggetti partecipati.

Con deliberazione n. 41 del 17 luglio 2018, l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per il controllo analogo della società partecipata "Portanova S.p.A.".

# 15. Rapporti con la società civile nell'anno 2020 8



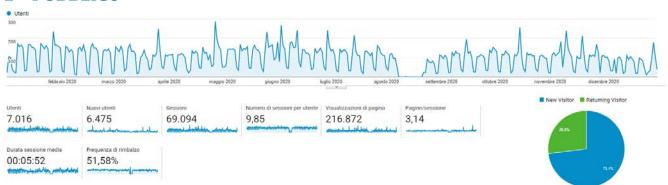


<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Dati redatti in collaborazione con il Segretariato generale - Ufficio Relazioni Pubblico, l'Ufficio di Gabinetto e il Settore Informatico e Flussi informativi, ciascuno per la parte di propria competenza.

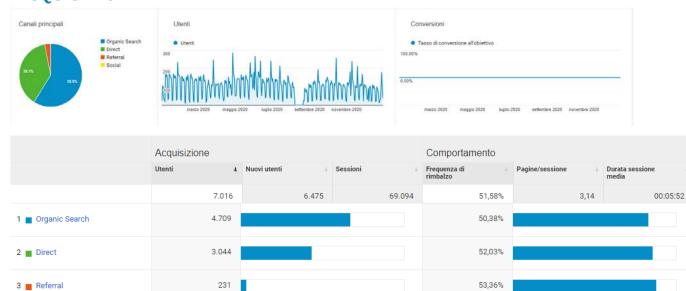
<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Accesso inibito causa emergenza Covid-19.

## Statistiche sito istituzionale

# 1 PUBBLICO



# 2 ACQUISIZIONE



60,87%

# **3 COMPORTAMENTO**

4 Social



14

# 16. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La stesura del presente Documento ha avuto inizio al termine delle attività di valutazione individuale del personale del Consiglio regionale della Calabria.

La Relazione sulla *performance* anno 2020 è stata elaborata dal Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, dopo aver consultato i diversi uffici competenti per i necessari approfondimenti ed acquisito i dati e i documenti necessari alla stesura di alcuni paragrafi.

L'approvazione della Relazione compete all'Ufficio di Presidenza, mentre la successiva validazione dovrà essere effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

# Parte seconda

# I risultati raggiunti

Gli obiettivi specifici, intersettoriali e settoriali, assegnati all'Ente per l'anno 2020 sono stati *pienamente conseguiti* dalle strutture del Consiglio regionale, ciascuna per la parte di competenza, come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Per ciascun obiettivo intersettoriale, è stato individuato un Dirigente che ha espletato la funzione di coordinatore dello stesso.

Occorre, inoltre, evidenziare che nell'anno di riferimento sono intervenute alcune modifiche nell'assegnazione degli incarichi dirigenziali che hanno determinato una modifica nell'assegnazione dell'attività di coordinamento volta al conseguimento degli obiettivi.

# 1. OBIETTIVI SPECIFICI INTERSETTORIALI ANNO 2020

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO
1	Analisi comparata dello Statuto della Regione Calabria con la normativa nazionale di rango costituzionale e primario e con le carte costituzionali delle Regioni a Statuto ordinario, al fine di elaborare proposte di interventi di adeguamento, manutenzione, razionalizzazione e semplificazione dello stesso.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Segretariato generale	$\boxtimes$	50%	20%
Area Processo legislativo ed Assistenza giuridica		50%	100%

# **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Il presente obiettivo si propone di effettuare uno studio sistematico dello Statuto della Regione Calabria, adottato con legge regionale n. 25 del 19 ottobre 2004, al fine di operare una revisione dello stesso, adeguandolo, se e in quanto necessario, alla normativa di rango costituzionale e nazionale, operando eventuali interventi di manutenzione volti a:

- adeguare e armonizzare lo Statuto all'ordinamento costituzionale vigente e alla normativa nazionale di principio;
- correggere eventuali errori materiali o imprecisioni.

Lo scopo dell'obiettivo si sostanzia nello studio dello Statuto regionale calabrese alla luce del quadro costituzionale e della legislazione statale primaria, nonché nella comparazione della normativa regionale di pari livello, limitatamente alle Regioni a Statuto ordinario.

Tanto, al fine di valutare il livello di attualità della norma in esame e la sua adeguatezza, proponendo eventuali modifiche, correzioni o integrazioni, in un'ottica di armonizzazione e semplificazione.

L'ampiezza dell'ambito di studio implica la necessità di coinvolgere più strutture burocratiche dell'Ente, proprio al fine di poter fruire di quelle professionalità più idonee, sia sotto il profilo della competenza e della capacità di approfondimento degli specifici ambiti normativi, sia sotto il profilo della tecnica redazionale richiesta per la predisposizione di eventuali proposte che potranno rendersi necessarie a seguito dell'approfondimento delle tematiche trattate.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Creazione di gruppi di lavoro per ambito tematico da analizzare	01/01/2020	29/02/2020
Analisi e studio, da parte dei gruppi di lavoro, del panorama normativo nazionale di riferimento e comparazione con la normativa statutaria delle Regioni a Statuto ordinario	01/03/2020	31/06/2020
Individuazione delle disposizioni statutarie che necessitano di interventi di aggiornamento, nel rispetto della normativa costituzionale e nazionale, nonché di quelli di modifica/integrazione da proporre in un'ottica di razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione della carta costituzionale calabrese	01/07/2020	31/10/2020
Redazione di un testo a fronte riportante le eventuali proposte emendative ritenute utili e/o necessarie	01/11/2020	15/12/2020
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Creazione di gruppi di lavoro per ambito tematico da analizzare	SÌ	5
Analisi e studio, da parte dei gruppi di lavoro, del panorama normativo nazionale di riferimento e comparazione con la normativa statutaria delle Regioni a Statuto ordinario	SÌ	20
Individuazione delle disposizioni statutarie che necessitano di interventi di aggiornamento, nel rispetto della normativa costituzionale e nazionale, nonché di quelli di modifica/integrazione da proporre in un'ottica di	SÌ	25

razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione della		
carta costituzionale calabrese		
Redazione di un testo a fronte riportante le eventuali	SÌ	40
proposte emendative ritenute utili e/o necessarie	31	40
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO
2	1970 – 2020: 50 anni di regionalismo. Interventi di raccolta e studio.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Segretariato generale	<b>7</b>	25%	20%
Direzione generale		25%	30%
Settore Segreteria Assemblea ed Affari generali		25%	50%
Ufficio di Gabinetto		25%	100%

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aeree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

L'obiettivo si prefigge di effettuare una ricostruzione documentale, basata sull'utilizzo delle fonti disponibili presso il Polo culturale "Mattia Preti" (fondo biblioteca, fondo emeroteca, fondo documentale) su tematiche specifiche e inerenti alla storia del regionalismo in Calabria e in Italia, anche attraverso la comparazione delle esperienze e stagioni statutarie vissute dalle varie regioni.

Lo studio comprenderà la raccolta della documentazione e del materiale rinvenuto presso il Polo culturale Mattia Preti e gli uffici del Consiglio regionale (documenti di seduta, resoconti, articoli giornalistici, dottrina coeva) e, a corollario, un'analisi storico – giuridica – politologica, anche in considerazione del cinquantenario del regionalismo delle Regioni a Statuto ordinario. Tra le attività programmate assume un primo oggetto specifico la Riforma statutaria del 2004 che a più di 15 anni dalla sua approvazione può essere riguardata con un approccio storico per alimentare la diffusione della cultura istituzionale e politica delle Assemblee legislative regionali.

La celebrazione del cinquantenario del Regionalismo costituirà l'occasione per avviare iniziative di studio, secondo la metodologia proposta all'atto della costituzione del Polo Culturale Mattia Preti che utilizza le fonti documentali in sinergia tra loro.

Data l'emergenza Covid-19 e l'emergenza scaturita dal crollo del tetto della Sala Calipari, l'attività di comunicazione sarà limitata, utilizzando tutti gli strumenti presenti in Consiglio, al fine di dare comunicazione all'esterno (slide, canale YouTube).

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione gruppi di lavoro per ambito tematico da		
analizzare	01/01/2020	29/02/2020

Selezione e raccolta della documentazione relativa agli ambiti tematici individuati	01/03/2020	31/08/2020
Analisi e studio della documentazione da parte dei gruppi di lavoro	01/09/2020	15/11/2020
Stesura elaborati finali consistenti in tre ricerche		
documentali	16/11/2020	15/12/2020
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Costituzione gruppi di lavoro per ambito tematico specifico	SÌ	5
Individuazione e raccolta della documentazione relativa agli ambiti tematici individuati	SÌ	20
Analisi e studio da parte dei gruppi di lavoro della documentazione raccolta	SÌ	25
Stesura elaborati finali consistenti in tre ricerche documentali	SÌ	40
Validazione da parte del dirigente di vertice	SÌ	10

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO
3	Predisposizione di format delle determinazioni dirigenziali

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Direzione Generale		20%	40%
Segretariato Generale		20%	20%
Area Gestione		20%	50%
Settore Provveditorato, Economato e Contratti	$\boxtimes$	20%	50%
Settore Tecnico		20%	50%

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale che consentano la graduale eliminazione del cartaceo.

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Con la realizzazione del presente obiettivo si intende proseguire nel percorso di semplificazione, miglioramento e "dematerializzazione" dei procedimenti amministrativi e della redazione degli atti che ha caratterizzato in questi anni il *modus operandi* del Consiglio regionale.

L'obiettivo consiste nella realizzazione di una raccolta digitale di format di determinazioni dirigenziali che ogni settore avrà cura di predisporre in relazione alle materie di competenza. La finalità dell'obiettivo è di ottenere un considerevole miglioramento della qualità degli atti ed una semplificazione burocratico/amministrativa.

La raccolta digitale di format renderà più agevole la predisposizione degli atti determinativi da parte del personale dell'Amministrazione, nonché garantirà l'uniformità di provvedimenti aventi rilevanza interna e/o esterna.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi del contesto, ricognizione delle tipologie di determinazioni dirigenziali	01/01/2020	31/03/2020
Relazione sul risultato dell'analisi e della ricognizione	01/04/2020	30/06/2020
Elaborazione e predisposizione di format di determinazioni dirigenziali	01/07/2020	31/10/2020
Redazione di una raccolta digitale dei format	01/11/2020	15/12/2020
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
---------------------------	--------	-------

Relazione sul risultato dell'analisi e della ricognizione delle tipologie di determinazioni dirigenziali	SÌ	30
Predisposizione di format di determinazioni dirigenziali e redazione di una raccolta digitale	SÌ	60
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
	Prosecuzione del processo di transizione al digitale dell'Ente attraverso			
4	l'implementazione, nel sistema di gestione documentale in uso, di ulteriori tipologie			
	di documenti			

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Segretariato Generale	X	10	20%
Direzione Generale		10	30%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza		10	50%
Area Gestione		10	50%
Settore Tecnico		10	50%
Settore Provveditorato, Economato e Contratti		10	25%
Settore Risorse Umane		10	40%
Settore Bilancio e Ragioneria		10	50%
Settore Informatico e Flussi informativi		20	60%

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo".

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Scopo dell'obiettivo è quello di favorire la prosecuzione delle attività inerenti alla digitalizzazione delle procedure e della documentazione di pertinenza dell'Ente, anche nel rapporto con terzi, mediante l'implementazione - nell'ambiente di test del software di gestione documentale attualmente in uso - di nuove tipologie di documenti, ulteriori e aggiuntive rispetto a quelle ad oggi trattate. Al fine di incrementare l'efficienza, migliorare la qualità, la trasparenza e la tempestività dell'azione amministrativa, oltre a rendere più agevole la consultazione dei documenti, la realizzazione dell'obiettivo consentirà la naturale prosecuzione delle attività già intraprese dall'Amministrazione in materia.

La gestione informatica di ulteriori tipologie documentali favorirà, inoltre, la progressiva riduzione dei materiali di consumo, generando una consequenziale riduzione della spesa.

L'obiettivo prevede il coordinamento del Segretario generale, al fine di rendere omogenee le attuali procedure di gestione delle tipologie documentali che si intende implementare nel sistema informatico, definendo un flusso univoco.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
---------------------	-----	----

Individuazione delle tipologie documentali da implementare nel sistema informatico di gestione documentale.	01/01/2020	29/02/2020
Definizione dei metadati relativi alle tipologie documentali individuate nella fase precedente e del flusso relativo alla formazione e gestione dei relativi documenti.	01/03/2020	30/04/2020
Implementazione, nell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale in uso, delle tipologie documentali individuate.	01/05/2020	30/09/2020
Redazione di documentazione da fornire agli utenti per il corretto utilizzo delle tipologie documentali individuate.	01/10/2020	15/11/2020
Attività di test dei procedimenti informatizzati relativi alle tipologie documentali implementate e supporto tecnico al personale addetto alla gestione dei predetti procedimenti.	16/11/2020	15/12/2020
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Definizione dei metadati e dei flussi relativi alle tipologie di documenti da implementare nel sistema informatico di gestione documentale in uso.	SÌ	30%
Configurazione dell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale in uso con l'introduzione dei metadati e dei flussi relativi alle tipologie di documenti individuate.	SÌ	30%
Graduale messa a regime della nuova configurazione dell'ambiente di test.	SÌ	30%
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	SÌ	10%

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO
5	Organizzare, in collaborazione con l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Ufficio scolastico regionale, percorsi formativi per gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in ordine all'utilizzo consapevole e sicuro della rete – Web -, con particolare riguardo ai fenomeni del cyberbullismo, dell'hatespeech e delle fake news. Ciò in conformità, anche, a quanto previsto (per le funzioni proprie) dall'art. 3, comma 1, lett. a), punto 8, della legge regionale del 22 gennaio 2001, n. 2.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Co.Re.Com. Calabria	X	80%	100%
Segretariato generale		20%	20%

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli Organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

L'obiettivo si prefigge lo studio e l'approfondimento della normativa europea, nazionale e regionale e la realizzazione di video e cortometraggi (documentari e/o fiction) da proiettare agli studenti, nonché la realizzazione di "docu fumetto", il tutto da distribuire e divulgare tragli studenti. Si prefigge, inoltre, incontri (da programmare d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale) con le scolaresche, invitando, come relatori, studiosi ed esperti del settore.

Tra i soggetti coinvolti, sono contemplati anche le emittenti televisive locali e la Rai, sede regionale per la Calabria, le quali sinergicamente dovranno contribuire/collaborare alla divulgazione nella fascia protetta dei video e/o cortometraggi realizzati, nonché le testate giornalistiche - cartacee e *on line*-. È previsto inoltre che il materiale prodotto sia distribuito, salvi i diritti d'autore, nel **web** (per es. i social, You Tube, etc. ).

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio e approfondimento della normativa europea, nazionale e regionale, con successiva redazione di una sintetica relazione	01/01/2020	29/02/2020
Predisposizione e pubblicazione di un bando di concorso, per la realizzazione dei prodotti (video, cortometraggi, documentari, eccetera), riservato – laddove possibile - a tutti i Soggetti residenti nella regione	01/03/2020	15/07/2020
Costituzione di una commissione giudicatrice, composta da tre componenti, esperti in tali tematiche, scelti nell'ambito: delle Università calabresi, dell'Ordine dei giornalisti della Calabria e dell'Ufficio scolastico regionale. Non è previsto compenso	01/04/2020	20/09/2020
Selezione dei prodotti realizzati, da parte della Commissione esaminatrice, e proclamazione dei vincitori, ai quali verrà rilasciato un attestato di partecipazione	01/06/2020	30/11/2020

Individuazione dei Soggetti, Istituzioni, Organizzazioni e Associazioni, a cui conferire i prodotti e dei media attraverso cui divulgare e diffondere tali prodotti	01/10/2020	15/12/2020
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Verifica della divulgazione dei prodotti	SÌ	60
Presentazione dei risultati raggiunti agli organi di stampa, alle Istituzioni	SÌ	30
Validazione da parte del dirigente di vertice	SÌ	10

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO
6	Guida operativa all'attività istituzionale e legislativa del Consigliere regionale.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO%
Settore Assistenza giuridica	$\boxtimes$	20%	50%
Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio		20%	50%
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali		20%	50%
Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali		20%	50%
Settore di Supporto al Controllo Strategico		20%	50%

# **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Predisposizione di una guida operativa di agevole e immediata consultazione, contenente formulari, note esplicative, modulistica e altre utilità, di ausilio all'attività istituzionale e legislativa del Consigliere regionale e della struttura di diretta collaborazione. Una sezione sarà dedicata anche alla metodologia di valutazione dei collaboratori assegnati alle strutture speciali. La guida sarà resa disponibile sul sito istituzionale.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricerca e studio di documentazione utile alla predisposizione della guida operativa.	01/01/2020	30/04/2020
Predisposizione della guida operativa in formato cartaceo.	01/05/2020	31/10/2020
Digitalizzazione della guida e pubblicazione sul sito istituzionale.	01/11/2020	10/12/2020
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	11/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Realizzazione della guida operativa in formato digitale.	SÌ	90%
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	SÌ	10%

# 2. OBIETTIVI SPECIFICI SETTORIALI ANNO 2020

Gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture amministrative dell'Ente per l'anno 2020 sono stati *pienamente conseguiti*, come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

# Struttura amministrativa Settore Segreteria Ufficio di Presidenza

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	
		%
1	Analisi del quadro normativo e giurisprudenziale in materia di finanziamento dei Gruppi Consiliari, prodromica alla modifica e/o all'integrazione della legge regionale 15/3/2002, n. 13.	50%

## **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

L'obiettivo si propone in una prima fase di analizzare:

- la legislazione nazionale e la giurisprudenza della Corte dei Conti in materia di finanziamento dei Gruppi Consiliari;
- le disposizioni della legge regionale n. 13/2002 alla luce del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento al fine di rilevare eventuali criticità, nonché la sussistenza di profili della materia non espressamente disciplinati.

Conclusa l'attività di studio e analisi, si procederà a redigere una relazione descrittiva sulle modifiche e/o integrazioni da apportare alla legge regionale 15/3/2002, n. 13.

Il risultato che si intende conseguire è quello di rilevare i vuoti normativi riscontrati nell'applicazione pratica delle disposizioni della legge regionale *de quo*, adeguare il dettato della stessa al quadro normativo nazionale e predisporre una proposta di modifica normativa alla luce dell'esame effettuato.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio ed analisi della normativa regionale e nazionale e della giurisprudenza della Corte dei Conti in materia di	01/01/2020	30/04/2020
finanziamento dei Gruppi Consiliari		
Predisposizione di una relazione descrittiva sulle modifiche e/o integrazioni da apportare alla legge regionale 15/3/2002, n. 13	01/05/2020	31/08/2020
Predisposizione di una proposta di modifica alla legge regionale 15/3/2002, n. 13	01/09/2020	14/12/2020

Validazione dei risultati da parte del Segretario generale	15/12/2020	31/12/2020
--	------------	------------

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Studio ed analisi della normativa regionale e nazionale e della giurisprudenza della Corte dei Conti in materia di finanziamento dei Gruppi Consiliari	Sì	20
Predisposizione della relazione descrittiva	SÌ	30
Predisposizione della proposta di modifica alla legge regionale	SÌ	40
Validazione dei risultati da parte del Segretario generale	SÌ	10

# Struttura amministrativa Settore di supporto al controllo strategico

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO %
1	Proposta di revisione del Codice di Comportamento secondo le recenti Linee guida ANAC	50%

# **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

L'obiettivo specifico, che coinvolgerà tutto il personale del Settore, si esplica nell'elaborazione di una proposta di aggiornamento del codice di comportamento, in seguito alle recenti prescrizioni ANAC.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Analisi della normativa	01/01/2020	30/06/2020
Proposta di revisione del Codice del comportamento	01/07/2020	15/12/2020
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Predisposizione di una proposta di revisione del Codice del comportamento	SÌ	90%
Validazione da parte del Dirigente di vertice	SÌ	10%

# Struttura amministrativa Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO %
1	Predisposizione di newsletter informative sulla legislazione delle Regioni a Statuto ordinario.	50%

# **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

L'obiettivo mira a realizzare report sintetici periodici della legislazione delle altre Regioni ordinarie sulle materie di competenza delle Commissioni I, III, IV e V da trasmettere trimestralmente ai Presidenti e ai componenti delle rispettive Commissioni.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Predisposizione del format, monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 1/2020.	01/01/2020	31/03/2020
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 2/2020.	01/04/2020	30/06/2020
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 3/2020.	01/07/2020	30/09/2020
Monitoraggio della legislazione e trasmissione della newsletter n. 4/2020.	01/10/2020	17/12/2020
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	18/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Format, monitoraggio e trasmissione newsletter n. 1/2020.	SÌ	30%
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 2/2020.	SÌ	20%
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 3/2020.	SÌ	20%
Monitoraggio e trasmissione newsletter n. 4/2020.	SÌ	20%
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	SÌ	10%

# Struttura amministrativa Settore Commissioni Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO %
1	Studio e analisi delle pronunce della Corte costituzionale in materia di copertura finanziaria delle leggi. Principali rilievi e osservazioni.	50%

## **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Potenziare l'attività di supporto tecnico giuridico ed economico alle Commissioni consiliari attraverso uno strumento di consultazione rapida degli indirizzi giurisprudenziali della Corte Costituzionale già consolidati in materia di copertura finanziaria delle leggi regionali.

Il lavoro proposto nasce dall'assunto che, seppure i meccanismi di copertura rappresentano un aspetto decisamente tecnico, sono allo stesso tempo elementi di rilevanza costituzionale con riguardo all'art. 81 della Costituzione.

L'attività partirà con un'accurata ricerca delle sentenze della Corte Costituzionale in materia di copertura finanziaria delle leggi, dalle più risalenti nel tempo alle recentissime pronunce degli ultimi anni. L'elaborato sarà il risultato di un'attività di studio e analisi della documentazione reperita, che vedrà la selezione dei più rappresentativi indirizzi giurisprudenziali in merito al vincolo costituzionale della copertura finanziaria.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione di gruppi di lavoro e definizione di uno schema di elaborato.	01/01/2020	29/02/2020
Ricerca e studio delle pronunce della Corte Costituzionale.	01/03/2020	31/07/2020
Redazione dell'elaborato.	01/08/2020	15/12/2020
Validazione dei risultati da parte del Dirigente di vertice.	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Predisposizione dell'elaborato.	SÌ	90%
Validazione dei risultati da parte del Dirigente di vertice.		
	SÌ	10%

## Struttura amministrativa Settore Assistenza Giuridica

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
		%
1	Redazione Rapporto decima legislatura	50%

## **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Il Settore Assistenza giuridica redige annualmente un Rapporto sulla legislazione regionale dell'anno precedente. Coincidendo l'ultima legislazione regionale (anno 2019) con la fine della decima legislatura, si intende configurare il Rapporto annuale sulla legislazione del 2019 anche quale Rapporto di legislatura, in quanto, oltre ai dati dell'anno 2019, raccoglie ed analizza quelli inerenti l'attività di produzione normativa regionale svolta nel corso di tutta la decima legislatura, ovvero, nell'ultimo quinquennio.

Disponendo, infatti, dei dati di un'intera legislatura, e potendo pertanto analizzarne l'andamento nel corso degli ultimi cinque anni, l'obiettivo principale dell'opera è quello di offrire una visione complessiva dell'attività normativa regionale della decima legislatura e di ricavarne le principali tendenze, anche al fine di confrontarle con quelle emerse nelle legislature precedenti.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio dei dati relativi ai Rapporti dell'ultimo quinquennio	01/01/2020	30/04/2020
Redazione del Rapporto sulla decima legislatura e pubblicazione sul sito istituzionale	01/05/2020	10/12/2020
Validazione da parte del Dirigente di vertice	11/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Realizzazione del Rapporto sulla decima legislatura in formato digitale	SÌ	90%
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	SÌ	10%

# Struttura amministrativa Settore Bilancio e Ragioneria

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO %
1	Vademecum relativo al funzionamento dei Gruppi consiliari così come individuati dallo Statuto regionale, dal Regolamento interno del Consiglio regionale e dalla L.r. 13/2002.	50%

# **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte a rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

L'obiettivo si propone di realizzare un vademecum per i Gruppi consiliari che si presenta come utile ed aggiornato strumento di consultazione per i nuovi eletti nella massima assise regionale dell'XI legislatura.

Si prevede una fase di ricerca e studio della normativa attualmente in vigore con successive fasi di elaborazione descrittiva e redazione finale del vademecum.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio e ricerca della normativa regionale e nazionale.		
	01/01/2020	30/04/2020
Prima stesura del vademecum e relativa prefazione.	01/05/2020	31/08/2020
Completamento e stesura finale del vademecum.	01/09/2020	14/12/2020
Validazione dei risultati da parte del Dirigente dell'Area.	15/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Analisi della normativa di riferimento	SÌ	20
Bozza del vademecum con i riferimenti normativi	SÌ	30
Redazione finale del vademecum	SÌ	40
Validazione dei risultati da parte del Dirigente dell'Area	SÌ	10

## Struttura amministrativa Settore Risorse Umane

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO %
1	Database informativo relativo ai dipendenti del Consiglio regionale	60%

## **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso l'adozione di misure organizzative e di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane.

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo".

#### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Creare un database informativo contenente dati di natura anagrafica, giuridica, economica e previdenziale del personale dipendente, con funzioni di supporto decisionale in particolare in fase di adozione di atti di pianificazione e programmazione. La strutturazione del database e l'implementazione di apposite query di estrazione si propongono di fornire i dati necessari per l'analisi della dinamica, anche previsionale, del turn over e della spesa del personale. Contestualmente ci si propone con l'obiettivo in oggetto di fornire al personale del Consiglio regionale un dato aggiornato dell'anzianità di servizio e contributiva.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Strutturazione del database ed individuazione delle informazioni necessarie	01/01/2020	29/02/2020
Predisposizione e trasmissione della scheda informativa ai dipendenti	01/03/2020	31/03/2020
Ricognizione di tutti gli elementi informativi utili attraverso l'acquisizione dalle schede informative, dal fascicolo personale del singolo dipendente e dagli attuali sistemi informatici in uso	01/04/2020	31/07/2020
Alimentazione del database	01/08/2020	30/11/2020
Test sul funzionamento del database	01/12/2020	14/12/2020
Validazione da parte del dirigente di vertice	15/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Percentuale copertura informativa personale in servizio	85%	100%

# Struttura amministrativa Settore Provveditorato, Economato e Contratti

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO %
1	Redazione bozza di un disciplinare relativo alle dotazioni strumentali, logistiche e di servizi per i gruppi consiliari, strutture e ministrutture del Consiglio regionale della Calabria	25%

# **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Valorizzare il ruolo del Consiglio regionale e promuoverne l'immagine, attraverso il miglioramento della qualità e della produzione legislativa regionale, nonché attraverso interventi idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali consiliari, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

L'obiettivo consiste nella realizzazione di una bozza di disciplinare che definisce le dotazioni strumentali, logistiche e di servizi che il Consiglio regionale fornirà ai gruppi consiliari, ai singoli consiglieri, nonché alle loro strutture politiche, tenuto conto della normativa vigente.

Il personale assegnato predisporrà il disciplinare, valutando i limiti e le modalità secondo le quali rimangono a carico del Consiglio regionale le dotazioni strumentali e logistiche ad uso dei soggetti di cui sopra. Nello specifico verranno disciplinate le seguenti dotazioni strumentali e servizi:

- Assegnazione locali
- Dotazioni informatiche
- Apparati di telefonia, infrastruttura telefonica
- Gestione e manutenzione infrastruttura di rete dati e fonia
- Servizi di pulizia
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali assegnati

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio e analisi della normativa regionale e ricognizione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza in materia, nonché studio comparato con i disciplinari/regolamenti vigenti presso altre Pubbliche Amministrazioni.	01/01/2020	31/04/2020
Valutazione eventuali modifiche normative da proporre.	01/05/2020	30/06/2020
Predisposizione della bozza di un disciplinare relativo alle dotazioni strumentali, logistiche e di servizi per i gruppi consiliari, strutture e ministrutture del Consiglio regionale della Calabria.	01/07/2020	09/12/2020
Validazione dei risultati da parte del Dirigente di Area.	10/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Realizzazione bozza di un disciplinare relativo alle dotazioni strumentali, logistiche e di servizi per i gruppi consiliari, strutture e ministrutture del Consiglio regionale della Calabria.	Sì	90%

Validazione dei risultati da parte del Dirigente di Area.	SÌ	10%
vandazione dei risartati da parte dei Brilgente di Area.	٠	10/0

# Struttura amministrativa Settore Informatico e Flussi Informativi

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO %
1	Potenziamento della gestione informatizzata dei processi interni attraverso la realizzazione di un archivio strutturato contenente lo storico delle composizioni degli Organismi istituzionali	40%

## **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale che consentano la graduale eliminazione del cartaceo

# **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

Attualmente, le informazioni relative alla composizione degli Organismi istituzionali nel tempo sono distribuite in innumerevoli documenti elettronici e cartacei. L'obiettivo si propone di riorganizzare tali fonti informative in un archivio elettronico strutturato contenente lo storico delle composizioni dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di Presidenza, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari. Le legislature oggetto di riorganizzazione per l'anno 2020 sono le seguenti: VII, VI e V. Il raggiungimento dell'obiettivo si concretizzerà in uno strumento informativo di ausilio alla reingegnerizzazione del portale web istituzionale, relativamente alle funzionalità inerenti allo storico della composizione degli Organismi istituzionali nel tempo. Il conseguimento dell'obiettivo consentirà altresì di supportare il competente settore nella produzione delle attestazioni richieste dai Consiglieri regionali

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricerca e analisi della documentazione relativa alla composizione degli organismi istituzionali nel tempo	01/01/2020	31/03/2020
Popolamento dell'archivio elettronico	01/04/2020	15/12/2020
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO%
Implementazione e popolamento dell'archivio elettronico	SÌ	90
Validazione da parte del dirigente di vertice	SÌ	10

# **PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2020**

Per l'anno 2020, è stato introdotto all'interno del Piano della performance del Consiglio regionale della Calabria per il triennio 2020/2022, un "progetto obiettivo", il cui coordinamento è stato affidato al Segretario Generale e per il quale è stato previsto il coinvolgimento di n. 16 strutture amministrative.

Il progetto obiettivo assegnato all'Ente per l'anno 2020 è stato *pienamente conseguito*, come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

## **TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO**

Azioni di miglioramento nella gestione operativa delle risorse documentali mediante l'introduzione di nuovi sistemi di classificazione nonché ricerca e reperimento, digitalizzazione, conservazione e rappresentazione documentale, al fine di potenziare la fruibilità interna ed esterna e ottimizzare l'azione amministrativa.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	COORDINAMENTO
Segretariato generale	X
Direzione generale	
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	
Settore Segreteria Assemblea e Affari generali	
Settore di supporto al Controllo strategico	
Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	
Settore Commissioni Affari istituzionali, riforme, sanità, attività sociali,	
culturali e formative, ambiente e territorio	
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività	
produttive, affari UE e Commissioni speciali	
Settore Assistenza giuridica	
Area Gestione	
Settore Bilancio e Ragioneria	
Settore Risorse umane	
Settore Provveditorato, Economato e Contratti	
Settore Tecnico	
Settore Informatico e Flussi informativi	
Co.re.Com. – Settore Assistenza organi istituzionali, affari generali e legali	

## **COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

1. Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso l'adozione di misure organizzative e di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane

2. Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale che consentano la graduale eliminazione del cartaceo.

## **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO**

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 bis (Progetti-obiettivo) del CCDI per il personale del comparto 2018-2020, sottoscritto in data 8 ottobre 2018, come modificato e integrato dal CCDI sottoscritto in data 25 novembre 2019, l'obiettivo *de quo* è finalizzato a incentivare effettivi e significativi miglioramenti quali-quantitativi dell'attività amministrativa.

In particolare, l'obiettivo mira ad introdurre azioni di miglioramento nella gestione operativa delle risorse documentali delle strutture organizzative in cui si articola l'Ente, al fine di potenziare la fruibilità interna ed esterna, garantendo così maggiori livelli di trasparenza, qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Le risorse documentali che sono state già individuate quale oggetto di iniziativa sono la Rivista Calabria e i resoconti integrali presenti in archivio in formato cartaceo, nonché l'archivio elettorale. L'indicazione di ulteriori risorse costituisce oggetto della fase di realizzazione dell'obiettivo.

La realizzazione dell'obiettivo consiste prevalentemente nell'introduzione di nuovi sistemi di classificazione documentale nonché ricerca, reperimento, digitalizzazione, conservazione e indicizzazione di documenti.

Oltre alla transizione e trasposizione dal formato cartaceo al formato digitale dei documenti reperiti, le attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo sono dirette a incrementare la fruibilità della documentazione dell'Ente, attraverso rappresentazioni in forma intellegibile e immediata quali, ad esempio: presentazioni in *PowerPoint*, grafici, report corredati da dati infonumerici, schede infografiche o mappe concettuali.

Le risultanze delle attività correlate al presente obiettivo saranno rese disponibili in un'apposita sezione del sito web istituzionale.

L'obiettivo determina un innalzamento oggettivo e documentato della qualità e/o quantità dei servizi offerti dall'Ente, incrementando così la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa e generando un beneficio per l'utenza esterna e interna.

Inoltre, l'obiettivo contribuisce a valorizzare il ruolo dell'Istituzione e a promuoverne l'immagine.

In relazione alla valorizzazione dei risultati, il progetto *de quo* mira ad assumere una valenza di lungo periodo, laddove le attività realizzate possono risultare funzionali alle diverse esigenze istituzionali variabili nel tempo.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro	01/06/2020	15/06/2020
Individuazione delle risorse documentali oggetto delle azioni di classificazione, ricerca e reperimento, digitalizzazione, conservazione, indicizzazione e rappresentazione.	16/06/2020	31/07/2020
Realizzazione delle azioni di transizione e trasposizione dal formato cartaceo al formato digitale delle risorse documentali individuate.	01/08/2020	15/10/2020
Aggregazione dei documenti digitalizzati per tematica	16/10/2020	31/10/2020

Elaborazione di presentazioni in <i>PowerPoint</i> , grafici, report corredati da dati info-numerici, schede infografiche o mappe concettuali.		30/11/2020
Validazione da parte del coordinatore	01/12/2019	15/12/2019
Pubblicazione sul sito web istituzionale	16/12/2020	31/12/2020

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Digitalizzazione delle risorse documentali individuate	SÌ	30%
Elaborazione di presentazioni in <i>PowerPoint</i> , grafici, report corredati da dati info-numerici, schede infografiche o mappe concettuali	SÌ	40%
Validazione da parte del coordinatore	SÌ	10%
Pubblicazione in apposita sezione del sito web istituzionale	SÌ	20%